



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"BALDESSANO - ROCCATI"
Viale Garibaldi, 7 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. (011) 972.03.87 - 972.18.08 - FAX (011) 977.19.91
Cod. Fisc. : 84509050013

email: secreteria@baldessano.roccati.it - PEC: TOIS008006@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 - 2022

Indice generale

<u>LA STORIA DELL'ISTITUTO.....</u>	<u>4</u>
<u>PRESENTAZIONE DEL PTOF.....</u>	<u>5</u>
<u>LINEE DI INDIRIZZO.....</u>	<u>6</u>
<u>Obiettivi a lungo termine.....</u>	<u>6</u>
<u>Obiettivi prioritari e da potenziare.....</u>	<u>6</u>
<u>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....</u>	<u>8</u>
<u>GLI STUDENTI ED I LORO PERCORSI FORMATIVI.....</u>	<u>8</u>
<u>LICEO CLASSICO.....</u>	<u>8</u>
<u>Profilo di indirizzo.....</u>	<u>8</u>
<u>Quadro orario.....</u>	<u>9</u>
<u>LICEO SCIENTIFICO.....</u>	<u>10</u>
<u>Profilo di indirizzo.....</u>	<u>10</u>
<u>Quadro orario.....</u>	<u>10</u>
<u>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....</u>	<u>11</u>
<u>Profilo di indirizzo.....</u>	<u>11</u>
<u>Quadro orario.....</u>	<u>11</u>
<u>ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING".....</u>	<u>14</u>
<u>Profilo di indirizzo.....</u>	<u>14</u>
<u>Quadro orario.....</u>	<u>16</u>
<u>ISTITUTO TECNICO TURISTICO.....</u>	<u>17</u>
<u>Profilo di indirizzo.....</u>	<u>17</u>
<u>Quadro orario.....</u>	<u>18</u>
<u>GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DOPO LA RIFORMA.....</u>	<u>19</u>

<u>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI.....</u>	<u>21</u>
<u>Articolazione del corso di studi.....</u>	<u>21</u>
<u>Quadro orario (precedente la riforma).....</u>	<u>22</u>
<u>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI.....</u>	<u>23</u>
<u>Articolazione del corso di studi.....</u>	<u>23</u>
<u>Quadro orario (precedente la riforma).....</u>	<u>25</u>
<u>ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO AMBIENTALE.....</u>	<u>26</u>
<u>Struttura e organizzazione dei nuovi percorsi.....</u>	<u>26</u>
<u>Quadro orario (precedente la riforma).....</u>	<u>28</u>
<u>SCELTE ORGANIZZATIVE.....</u>	<u>29</u>
<u>Tempi.....</u>	<u>29</u>
<u>Patto educativo.....</u>	<u>29</u>
<u>SCELTE METODOLOGICHE.....</u>	<u>31</u>
<u>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....</u>	<u>33</u>
<u>SCELTE PROGETTUALI.....</u>	<u>34</u>
<u>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....</u>	<u>34</u>
<u>POTENZIAMENTO LINGUISTICO.....</u>	<u>43</u>
<u>POTENZIAMENTO ARTISTICO LETTERARIO.....</u>	<u>47</u>
<u>POTENZIAMENTO SCIENTIFICO.....</u>	<u>50</u>
<u>POTENZIAMENTO TECNICO AGRARIO.....</u>	<u>53</u>
<u>POTENZIAMENTO GIURIDICO – ECONOMICO PER LA LEGALITÀ.....</u>	<u>54</u>
<u>POTENZIAMENTO MOTORIO – SPORTIVO.....</u>	<u>57</u>
<u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....</u>	<u>58</u>
<u>POTENZIAMENTO INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI STUDENTI.....</u>	<u>60</u>
<u>FORMAZIONE.....</u>	<u>64</u>
<u>SCELTE VALUTATIVE.....</u>	<u>65</u>
<u>Criteri generali di valutazione.....</u>	<u>65</u>
<u>Recupero debiti scolastici.....</u>	<u>66</u>
<u>Credito formativo.....</u>	<u>67</u>
<u>Credito scolastico.....</u>	<u>67</u>
<u>ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....</u>	<u>68</u>
<u>Direzione.....</u>	<u>68</u>
<u>Organigramma e Funzionigramma.....</u>	<u>68</u>
<u>Comunicazione Istituzionale Interna Ed Esterna.....</u>	<u>68</u>
<u>Scuola – Famiglia.....</u>	<u>68</u>
<u>Rapporti con il territorio.....</u>	<u>69</u>
<u>VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....</u>	<u>70</u>
<u>IL TERRITORIO E L'OFFERTA FORMATIVA.....</u>	<u>70</u>
<u>Il contesto socio-economico.....</u>	<u>70</u>

<u>I contributi economici.....</u>	<u>70</u>
<u>Contributi volontari.....</u>	<u>70</u>
<u>I trasporti.....</u>	<u>70</u>
<u>Strutture edilizie e dotazioni.....</u>	<u>70</u>
<u>Il personale.....</u>	<u>71</u>
<u>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....</u>	<u>73</u>
<u>Strumenti per la valutazione degli esiti del lavoro.....</u>	<u>73</u>
<u>ORGANICO.....</u>	<u>75</u>
<u>Organico docenti.....</u>	<u>75</u>
<u>Organico personale ATA.....</u>	<u>76</u>
<u>DISPONIBILITÀ DI AULE NORMALI, SPECIALI, LABORATORI.....</u>	<u>77</u>
<u>Gli spazi.....</u>	<u>77</u>
<u>STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O PRIVATI.....</u>	<u>79</u>
<u>PARTECIPAZIONI A RETI.....</u>	<u>79</u>
<u>ESPERTI ESTERNI.....</u>	<u>79</u>

Il Baldessano - Roccati: una scuola, tante scuole

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'IIS Baldessano Roccati di Carmagnola è un polo scolastico articolato in diversi indirizzi:

- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO ubicato in Viale Garibaldi 7;
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO SANITARI ubicato in Viale Garibaldi 7;
- LICEO CLASSICO, ubicato in Piazza Berti;
- LICEO SCIENTIFICO ubicato in Piazza Berti e in viale Garibaldi 7;
- ISTITUTO PROF. PER L' AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE, ubicato in Via S.Francesco di Sales 190.

Tale composizione prende forma nel 2003 a seguito dell'accorpamento di tutte le istituzioni scolastiche di II grado del territorio carmagnolese, ognuna delle quali è portatrice di una storia diversa e di competenze e risorse specifiche. Se infatti il liceo classico "Guglielmo Baldessano" fu istituito nel 1888, divenendo uno dei primi licei d'Italia, gli istituti tecnici e professionali hanno una storia più recente. L'istituto professionale agrario viene creato a Carmagnola negli anni '60 come sezione dell'istituto "Carlo Ubertini" di Caluso; l'Istituto Tecnico Commerciale viene aperto nel 1968 come succursale dell'ITC "Luigi Einaudi", per poi distaccarsi nel 1974 prendendo il nome di ITC "Alessandro Roccati". Risale invece ai primi anni '70 la creazione dell'IPC, come sezione distaccata dell'IPC "Carlo Ignazio Giulio" di Torino. Nel 1989 al liceo classico "G. Baldessano" viene accorpata la sezione scientifica di Carignano, mentre nel 1995 l'ITC "A. Roccati" accorpa la sezione dell'istituto professionale commerciale. Nel 2003, infine, le scuole carmagnolesi si aggregano in un unico polo, perdendo la sezione di Carignano.

La complessa articolazione dell'istituto garantisce la possibilità di utilizzare le risorse in sinergia, di favorire lo scambio di esperienze didattiche fra i docenti, di stimolare l'integrazione fra giovani diversamente orientati/e non solo rispetto agli studi, ma anche rispetto alla futura scelta professionale, di utilizzare le specificità dei diversi laboratori trasversalmente agli indirizzi ottimizzando le risorse materiali, valorizzando quelle umane ed offrendo un valore aggiunto alla didattica laboratoriale propria dei diversi indirizzi e, ancora, di porsi come interlocutore privilegiato per le amministrazioni locali e come riferimento formativo per il territorio.

PRESENTAZIONE DEL PTOF

Il piano triennale dell'offerta formativa contiene la descrizione dell'istituto in tutti i suoi aspetti. Esso è frutto di un lungo lavoro di riflessione e di programmazione iniziato dal personale docente, secondo le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e in piena collaborazione con gli Organi Collegiali. Nel realizzarlo, si è tenuto conto in primis del carattere di polo scolastico dell'istituto, ma anche delle varie esperienze di progettazione realizzate nel corso degli anni.

Partendo da questa premessa e mettendo a frutto le esperienze già maturate negli anni scorsi, il Piano Triennale per l'offerta formativa si fonda sui seguenti punti metodologico - educativi sviluppati e messi a punto durante gli anni passati e declinati nei diversi POF d'istituto che si sono succeduti nel tempo:

MOTIVARE GLI STUDENTI, LE STUDENTESSE ALLO STUDIO creando le condizioni più idonee a una serena vita scolastica, perseguendo gli obiettivi strategici sotto elencati in apposita sezione.

INTEGRARE LE AZIONI DIDATTICHE CURRICOLARI con attività extracurricolari, che rispondano alle ESIGENZE dei ragazzi e delle ragazze, in questa delicata fase adolescenziale IN CUI SPESSO MANCANO SPAZI AGGREGATIVI CULTURALI STRUTTURATI, favorendo altrettante occasioni d'incontro e di formazione, elaborate sulla base di indagini conoscitive svolte nel corso degli anni scolastici precedenti, riprendendo in parte esperienze già avviate e sviluppando proposte che arrivano da Enti Pubblici.

La scuola, inoltre, non può esaurirsi nelle **ore curricolari**, ma deve essere uno SPAZIO APERTO, un luogo dove gli studenti possano trovare nelle **ore pomeridiane** occasioni di incontro, laboratori accessibili per approfondimenti, corsi integrativi o anche semplicemente luoghi fisici, dove studiare in piccoli gruppi. L'esperienza degli anni scorsi ci ha dimostrato che la frequenza pomeridiana (quando non sia imposta dall'orario curricolare, ma si proponga in termini di nuove opportunità) risulta gradita agli studenti (ragazzi e ragazze) e ottiene indici significativi di partecipazione.

AGGIORNARE E FORMARE IL PERSONALE rendendo il Polo un centro di formazione, anche e soprattutto mediante risorse interne, attento a cogliere esigenze reali del territorio che, offrendo valide opportunità di formazione e confronto, assicuri una risposta adeguata alle attuali esigenze didattiche.

RAPPORTARSI POSITIVAMENTE CON IL TERRITORIO, stabilendo convenzioni con le amministrazioni locali per l'uso delle strutture in orario prescolare o serale (dal più tradizionale uso delle palestre per le società sportive all'uso dei laboratori per corsi di informatica, di lingua straniera, di lingua italiana per stranieri, all'uso dell'Auditorium per eventi di vario genere).

LINEE DI INDIRIZZO

Obiettivi a lungo termine

Sulla base della progettualità pregressa, delle osservazioni ed analisi condotte, delle consultazioni effettuate e dell'identità d'istituto che era stata descritta e presentata nei POF degli anni passati, sulla base delle linee d'indirizzo dirigenziali, sentiti gli Organi Collegiali e con l'apporto degli stakeholder (soggetti direttamente o indirettamente implicati nell'organizzazione, negli obiettivi e nella politica della scuola) con cui la scuola interagisce, la commissione preposta ha declinato e dettagliato le Linee d'Indirizzo inviate a tutti i docenti e presentate in Collegio.

La mission, ovvero gli obiettivi a lungo termine, che la scuola si pone, si declinano secondo due tipologie:

Obiettivi strategici (riguardanti attività educative e formative)

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- Motivare le studentesse e gli studenti allo studio creando le condizioni più idonee ad una serena vita scolastica
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- Integrare le azioni didattiche curricolare con attività extracurricolari, che rispondano alle necessità degli studenti
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Rendere la scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica

Obiettivi di servizio (riguardanti scelte gestionali e amministrative)

- Potenziare la comunicazione e la partecipazione interna ed esterna
- Costruire un team docenti intorno alla progettualità d'istituto che diventi di riferimento per l'innovazione didattica
- Costruire un middle management (insieme di figure quadro intermedie) competente e declinato secondo i bisogni della scuola nella sua accezione più ampia
- Promuovere il passaggio da una progettualità di singolo docente/consiglio DI CLASSE a quella maggiormente efficace di dipartimento, trasversale agli indirizzi, per una promozione dell'innovazione didattica e una condivisione delle competenze e delle strategie metodologiche volte anche alla diminuzione della dispersione scolastica e alla rimotivazione in una prospettiva d'identità d'istituto
- Potenziare la flessibilità didattica e organizzativa promuovendo un potenziamento del tempo scuola con modelli e quadri orari idonei all'articolazione complessa del territorio afferente all'istituto
- Rendere l'istituto centro di formazione del personale docente con azioni rivolte anche agli istituti comprensivi del territorio

Obiettivi prioritari e da potenziare

Il Dirigente Scolastico, con la collaborazione degli Organi Collegiali, garantisce la partecipazione alle decisioni relativamente agli obiettivi prioritari e di miglioramento sotto indicati, secondo quanto declinato nel Piano di Miglioramento costruito a partire dal Rapporto di Autovalutazione in sinergia con il Nucleo di Autovalutazione.

Obiettivi prioritari

L'organizzazione è orientata:

1. alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
2. al miglior utilizzo delle strutture per consentire la messa a regime delle aule laboratorio per proseguire nell'attuazione di metodologie d'innovazione didattica
3. all'introduzione di metodologie didattiche innovative secondo quanto promosso dal Piano Nazionale Scuola Digitale
4. al coordinamento con il contesto territoriale del mondo del lavoro secondo le indicazioni delle Linee Guida sull'alternanza scuola - lavoro
5. all'individuazione di percorsi ed iniziative formative dirette all'orientamento secondo le linee guida nazionali, al maggior coinvolgimento degli studenti, nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
6. alla promozione di azioni formative per i docenti in linea con il piano nazionale

Obiettivi di miglioramento

In base alle informazioni contenute sul Rapporto di Autovalutazione e secondo quanto declinato nel Piano di Miglioramento, emergono i seguenti obiettivi di miglioramento per la prossima triennialità:

1. migliorare i risultati delle prove standardizzate portando l'istituto a risultati confrontabili con quelli del territorio e nazionali;
2. ampliare e dettagliare la progettualità didattica verticale esterna con gli istituti comprensivi del territorio
3. migliorare il lavoro del team di progettazione delle azioni ASL incrementare la progettualità interdipartimentale, per superare una visione frammentaria del sapere GIUNGERE ALLA e lavorare insieme per la) costruzione di un curriculum d'istituto basato sulle competenze;
4. dare continuità al piano di formazione interno valorizzando le alte professionalità presenti nell'istituto e promuovendo o aderendo ad accordi di rete territoriali e di ambito sulla formazione;
5. incentivare e potenziare, anche inserendo nella didattica quotidiana, l'acquisizione di certificazioni a rilevanza europea, linguistiche e informatiche, per dare agli studenti maggiori opportunità nella mobilità lavorativa europea;
6. monitorare gli esiti in uscita e in entrata degli studenti condividendo le informazioni con gli istituti comprensivi del territorio;
7. analizzare annualmente i dati presenti nel RAV e forniti dalla Fondazione Agnelli, in merito ai risultati a distanza degli studenti (università e mondo del lavoro).

Struttura

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

GLI STUDENTI ED I LORO PERCORSI FORMATIVI

La struttura dell'IIS è assai articolata e offre agli allievi i seguenti percorsi formativi:

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico forma una persona consapevole della complessità e ricchezza della cultura, dei saperi e dei linguaggi, in possesso di strumenti in grado di capire la realtà.

Lo studio delle letterature antiche, della storia e della filosofia, consente di conoscere la civiltà occidentale e prepara al dialogo con altre culture, tanto importante oggi nel mondo complesso della globalizzazione. Lo studio approfondito della lingua latina e greca permette di acquisire elasticità, apertura mentale e capacità di formulare pensieri e discorsi in un ampio spettro logico, critico e linguistico.

Profilo di indirizzo

Il progetto formativo del LICEO CLASSICO BALDESSANO si caratterizza per il fatto che coniuga il valore degli studi classici con gli aspetti culturali tipici del mondo contemporaneo.

È poi stata progettata una nuova organizzazione dello studio morfologico- sintattico del greco e del latino, distribuito su tre anni anziché due; in parallelo viene anticipata la presentazione di argomenti di letteratura per favorire la scoperta del mondo classico.

Lo studio della letteratura italiana è stato introdotto già nel corso del secondo anno del Liceo classico al fine di permetterne una più graduale assimilazione e dedicare la terza liceo interamente allo studio del Novecento.

Non viene meno l'importanza data all'area scientifica, che si accorda perfettamente con la logica sottesa alle lingue antiche, integrandosi al percorso e ponendosi come obiettivo la formazione a 360° dell'allievo.

Ampio spazio, sia in ambito curricolare sia nelle proposte opzionali è dato alle attività sportive, intese come aspetto importante di una formazione integrata, che considera il benessere fisico correlato a una buona attività culturale richiamandosi al famoso motto latino "*Mens sana in corpore sano*".

Il Liceo classico utilizza le discipline umanistiche, scientifiche e sportive, sottolineando l'importanza della riflessione sui linguaggi della comunicazione umana.

Sono stati introdotti anche i seguenti moduli:

Laboratorio di archeologia: nel primo biennio è previsto un progetto di archeologia in collaborazione con musei di antichità (ad esempio Museo delle Antichità di Torino, Museo Eusebio di Alba...) e siti archeologici del territorio (ad esempio villa romana di Almese, siti del centro storico di Alba, luoghi della Torino romana, aree archeologiche di Bene Vagienna...). Oltre alle visite guidate, i ragazzi svolgeranno anche attività di tipo laboratoriale per approfondire le conoscenze del metodo d'indagine archeologica. Parallelamente alle uscite didattiche (di norma due in prima e una in seconda), potranno essere proposti viaggi d'istruzione in località significative per la ricerca archeologica.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

Discipline del piano di studio	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia/Educazione civica			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Matematica (con Informatica)	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico tradizionale è in grado di formare una persona attenta all'osservazione e alla riflessione sui fenomeni e che desidera acquisire competenze tali da poter affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione, rigore scientifico e atteggiamento critico autonomo. Il linguaggio matematico, nella sua universalità, apre le porte sulla realtà che ci circonda e consente agli studenti di riconoscere l'influenza delle dimensioni scientifiche e tecniche nei fenomeni storici, sociali e scientifici.

Profilo di indirizzo

Il Liceo Scientifico si propone come una valida risposta alle aspettative formative e culturali degli studenti.

Il corso, infatti, nella sua articolazione quinquennale, si prefigge di fornire una solida preparazione culturale, ben equilibrata tra le materie umanistiche e quelle scientifiche, con integrazioni e collegamenti tra le due e una buona conoscenza della lingua inglese.

L'informatica viene applicata come strumento di ricerca, approfondimenti, arricchimenti e novità per qualsiasi materia; come possibilità di collegamenti trasversali, come veicolo nelle risoluzioni dei problemi di fisica e matematica, fino a diventare indispensabile nei corsi per la patente europea.

I docenti di discipline umanistiche ha da anni scelto di articolare il programma di sintassi latina biennale in tre anni rispettando i tempi di apprendimento degli allievi e abituandoli al ragionamento puramente logico sotteso all'apprendimento della lingua.

Lo studente acquisirà una mentalità rigorosa e nel contempo elastica e pronta; saprà affrontare con sicurezza e logica le nuove situazioni che si prospetteranno tanto nella prosecuzione degli studi, quanto nel mondo del lavoro; acquisirà spirito critico, capacità di osservazione e analisi del mondo circostante.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze, chimica e geografia generale	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica con elementi di informatica	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo delle Scienze Applicate mira a mettere gli allievi nelle condizioni di possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine, anche attraverso un utilizzo costante dei numerosi laboratori a disposizione dall'Istituto.

Profilo di indirizzo

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, è attivata l'opzione scienze applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	3	3	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	31	31	31

Caratteristiche specifiche del corso

A partire dall'a.s. 2016-2017 si è introdotto (sentite le famiglie e raccolte le adesioni degli studenti), grazie alle competenze dei docenti interni e di quelli arrivati sul potenziamento, un'ora aggiuntiva curricolare di CAD nell'ambito della disciplina di Disegno e Storia dell'Arte.

LICEI: ATTIVITÀ E PROGETTI COMUNI

Tenendo in considerazione il fatto che l'obiettivo primo dei tre indirizzi liceali presenti nell'Istituto è la formazione completa dell'allievo dal punto di vista didattico e umano, vista la sinergia tra i docenti dei tre licei, che spesso lavorano sui tre percorsi nell'ottica dell'organico unico, la progettualità risulta essere la stessa.

I tre indirizzi liceali si avvalgono, in orario curricolare ed extracurricolare, di moduli che affrontano lo studio della comunicazione globale, in particolare:

- lingua inglese (su cinque anni, con preparazione al PET, First certificate)
- lingua francese (possibilità di certificazione DELF individuale)
- linguaggio informatico e matematico
- linguaggio delle immagini (corso di linguaggio cinematografico per le classi II)
- linguaggio del corpo (corsi e conferenze nel programma di Scienze Motorie di educazione al benessere e alla salute)
- nuove tecniche e i nuovi mezzi della comunicazione globale.

Questo progetto di studio dei linguaggi ha come obiettivo una sempre maggiore capacità di lettura del mondo contemporaneo. Pertanto, in questa prospettiva, caratteristiche dei tre percorsi (alcune delle quali opzionali) sono:

- il modulo di educazione alla cultura cinematografica rivolto alle classi II (in orario curricolare)
- il laboratorio teatrale (orario pomeridiano)
- il laboratorio video "Karmamovie" (orario pomeridiano)
- i concorsi regionali di storia contemporanea
- il concorso "Diventiamo cittadini europei"
- gli "Incontri con gli autori"
- gli Spettacoli organizzati dal "Festival di cultura classica" di Torino e altri spettacoli teatrali (alcuni allestiti nell'Auditorium dell'Istituto)
- Il progetto "Il Quotidiano in classe"
- Il corso di cinema tenuto dall'associazione "Aiace"

A partire dall'a.s. 2018-2019, per incentivare ed avviare i ragazzi delle scuole secondarie di I grado del territorio all'approccio e allo studio delle civiltà e delle lingue classiche, si terranno quattro lezioni gratuite a scopo ludico-didattico nei mesi di dicembre e gennaio, seguite da un corso di alfabetizzazione dopo l'avvenuta preiscrizione al Liceo Classico o Scientifico tradizionale.

Per quanto attiene all'area scientifica sono previste le seguenti attività:

- Attività presso l'osservatorio astronomico di Pino torinese per le classi II e V dei Licei Scientifici
- Preparazione al test d'ingresso del Politecnico di Torino
- Preparazione al test di medicina
- Corsi di ripasso di Chimica e Biologia preparatori ai test per le facoltà a numero chiuso - ultimo anno (su richiesta degli studenti)
- Olimpiadi di Matematica dal III al V anno
- Olimpiadi di informatica dal II al IV anno
- Conferenze presso il Politecnico di Torino in ambito scientifico tenute da Piero Angela (per le classi IV del Liceo Scientifico)
- Viaggi d'Istruzione in località strettamente legate agli argomenti oggetti di studio ed eventualmente da organizzare nell'ottica del monte ore richiesto dall'Alternanza scuola lavoro

- Viaggio di istruzione al CERN di Ginevra - classe quinta - Per l'approfondimento dello studio della fisica delle particelle elementari
- Viaggio al Politecnico di Losanna - classe quinta - Per l'approfondimento sulle ricerche sulla fusione nucleare.

Per l'area delle discipline sportive si prevedono:

- la sperimentazione sportiva: attività di accoglienza delle classi I (progetto proposto dall'area docenti di Scienze motorie e sportive: giornata dedicata all'attività di trekking nel parco di San Fruttuoso); bicicletta per le classi II (tratta S. Stefano-Sanremo); arrampicata per le classi III; rafting per le classi IV;
- Settimana bianca durante i giorni del ponte di Carnevale (attività trasversale all'interno dell'Istituto)
- Settimana blu con corso di vela nel mese di aprile e settembre (attività trasversale all'interno dell'Istituto, ma a numero chiuso in base alla disponibilità di posti)
- adesione a gruppi sportivi
- *BaldOlimpiadi* aperte agli allievi partecipanti
- attività e conferenze sull'educazione al benessere e alla salute.

Negli ultimi due anni del percorso di studi gli studenti vengono guidati alla scelta delle facoltà universitarie o alla formazione post secondaria con incontri organizzati dall'Università e dal Politecnico di Torino.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO “AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

Presenta un percorso di studio e di riflessione finalizzato alla maturazione dell'allievo/allieva come persona e come cittadino/cittadina attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione.

La preparazione tecnica e il confronto con il mondo del lavoro (liberi professionisti, enti pubblici, aziende del territorio) permette agli studenti/studentesse di acquisire specifiche competenze.

Profilo di indirizzo

Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

La didattica del secondo biennio è volta ad offrire allo studente le migliori opportunità sia per un suo inserimento nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi universitari. In particolare, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, le metodologie prevalentemente utilizzate sono:

1. la didattica laboratoriale
2. l'uso di ICT con intensificazione dell'utilizzo dello strumento informatico (nelle classi quinte ogni studente è dotato di un a postazione con computer), sia in termini di consolidamento delle capacità di gestione del pacchetto Office, sia nell'apprendimento di programmi professionali, soprattutto per quanto riguarda l'economia aziendale.
3. l'alternanza scuola - lavoro (ormai introdotta per legge dalla riforma) finalizzata all'acquisizione di competenze professionali specifiche ed all'apprendimento "facendo", che nel nostro istituto diventa parte integrante di gran parte delle discipline.

Per favorire il proseguimento degli studi a livello universitario, le azioni che si attivano sono le seguenti:

1. moduli didattici di potenziamento in matematica e scienze sia attingendo a risorse interne (docenti in organico dell'autonomia) sia a risorse esterne (fondi PON per la SCUOLA)
2. moduli didattici di potenziamento in inglese e nelle lingue straniere (francese e spagnolo) attivabili con i docenti in organico dell'autonomia o con i fondi PON per la SCUOLA.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
INSEGNAMENTI GENERALI					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienza della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti generali	20	20	15	15	15
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Francese	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Prepara gli studenti/studentesse alle tematiche economico-aziendali riferite ai servizi turistici attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione. La preparazione tecnica, lo studio di tre lingue europee, il contatto diretto con professionisti del settore turistico, con gli enti e con le agenzie di promozione del territorio e dei beni culturali danno la possibilità di conseguire una formazione attenta alle più attuali esigenze del settore turistico.

Profilo di indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, è inoltre in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico, di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile, di contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici, di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Il Diplomato nel Turismo interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale; integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche (3 LINGUE EUROPEE: INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO) e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" è in grado di inserirsi in modo proficuo nel mondo del lavoro grazie anche agli approfondimenti di storia dell'arte, ai lavori specifici mirati allo sviluppo delle capacità di relazione col pubblico, alle esperienze pratiche di stage e di collaborazioni con gli enti e le associazioni locali, regionali e nazionali del settore turistico, ambientale e di tutela del territorio e dei beni culturali.

L'apprendimento delle tre lingue europee, consentirà inoltre al Diplomato dell'indirizzo turistico di valorizzare e sfruttare le proprie competenze nell'ambito della Comunità Europea.

La didattica del secondo biennio è volta ad offrire allo studente le migliori opportunità sia per un suo inserimento nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi universitari. In particolare, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, le metodologie prevalentemente utilizzate sono:

1. la didattica laboratoriale
2. l'uso di ICT con intensificazione dell'utilizzo dello strumento informatico (nelle classi quinte ogni studente è dotato di una postazione con computer), sia in termini di

consolidamento delle capacità di gestione del pacchetto Office, sia nell'apprendimento di programmi professionali utili per la realizzazione e la promozione di prodotti e servizi turistici

3. l'alternanza scuola - lavoro (ormai introdotta per legge dalla riforma) finalizzata all'acquisizione di competenze professionali specifiche ed all'apprendimento "facendo", che nel nostro istituto diventa parte integrante di gran parte delle discipline.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
INSEGNAMENTI GENERALI					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienza della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti generali	20	20	15	15	15
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Terza lingua straniera			3	3	3
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	35	32	32

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DOPO LA RIFORMA

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, entra in vigore nelle classi prime, la riforma dei percorsi di istruzione professionale che fa riferimento al Decreto Legislativo 61/2017, secondo il quale i percorsi didattici saranno caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. I percorsi saranno organizzati sin dalla prima classe del quinquennio per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzativi.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale". Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Si prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento restino disciplinate dalla normativa vigente. La valutazione verrà effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Pertanto le UdA rappresentano anche il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti attribuiti agli studenti, anche ai fini del passaggio ad altri percorsi dei sistemi formativi professionalizzanti.

In sintesi, i tre aspetti cruciali del nuovo "modello didattico" degli Istituti professionali sono i seguenti: il principio della personalizzazione educativa, il ricorso agli assi culturali per l'aggregazione delle discipline impartite, e l'apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento. Alcuni di questi aspetti erano già previsti nel D.P.R. n. 87/2010, ma ora sono valorizzati ed amplificati.

Si riportano i quadri orari del primo biennio e del triennio che fanno riferimento al Decreto 92/2018.

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

PRIMO BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi		
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano Inglese
Asse matematico	264 ore	Matematica
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative
Totale ore Area generale	1.188 ore	
Area di indirizzo		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate TIC Discipline di indirizzo Laboratori professionali di indirizzo (ITP) ^(*)
<i>di cui in compresenza</i>	396 ore	
Totale Area di Indirizzo	924 ore	
TOTALE BIENNIO	2.112 ore	
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore	

^(*) alle attività di laboratorio possono essere dedicate un numero massimo di 6 ore settimanali

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Discipline di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	198	198	198
	Lingua inglese			
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. All'interno del profilo professionale di riferimento, l'ambito commerciale tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende. (Linee Guida per gli Istituti Professionali, 2010)

Pertanto, l'indirizzo coniuga il sapere con il "saper fare", grazie ad un progetto didattico che prevede un passaggio graduale dalle conoscenze alle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo pratico quanto acquisito. Gli studenti/studentesse sono portati a conoscere l'azienda e la sua organizzazione anche mediante simulazioni e collaborazioni con Enti e realtà presenti sul territorio. Le numerose esperienze scuola-lavoro (stages), oltre ad arricchire la professionalità, aiutano gli studenti/studentesse a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

Al termine del corso, l'allievo sarà in grado di:

- operare nei mercati nazionali e internazionali comunicando in almeno due lingue straniere;
- realizzare attività nell'area marketing;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale (e-commerce, mail-marketing);
- organizzare eventi promozionali;
- operare nell'area amministrativa-contabile;
- operare nell'area fiscale, assicurativa e finanziaria.

Articolazione del corso di studi

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave previste per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dei requisiti di cittadinanza che arricchiscono la formazione culturale, sociale e professionale dello studente/studentessa.

Le metodologie didattiche innovative e l'ampia flessibilità degli orari garantiscono la personalizzazione dei percorsi volti al rilascio della qualifica professionale regionale per consentire agli allievi/e di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Le discipline dell'area di indirizzo assumono, in particolare nell'ultimo anno di corso, connotazioni specifiche in una dimensione professionale idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi universitari.

Si riporta il quadro orario del triennio relativo all'area di indirizzo "Servizi commerciali", secondo il nuovo D.Lgs. 61/2017.

Area di indirizzo				
Asse culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Area delle discipline giuridiche ed economiche (Diritto, Economia, ...) e Area tecnico professionale (Tecniche professionali, di comunicazione ...)	495	495	495
Totale area di indirizzo di cui in compresenza		594	594	594
			231	

Quadro orario (precedente la riforma)

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Inglese		3	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Matematica		4	3	3	3
Diritto e economia		2	4	4	4
Scienza della terra e biologia		2	-	-	-
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali Di cui in compresenza		5 2*	8 2*	8 2*	8 2*
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Fisica					
Chimica		2			
Geografia					
Informatica e laboratorio		2			
Francese		3	3	3	3
Totale ore settimanali		32	32	32	32

Le ore indicate con * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. (Linee Guida per gli Istituti Professionali, 2010)

L'indirizzo, pertanto, forma operatori sociali in grado di progettare attività rivolte a gruppi di individui (bambini, anziani, fasce deboli,...), di conoscere i bisogni socio sanitari del territorio, di utilizzare le tecniche di animazione anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica. Attraverso le azioni di alternanza scuola - lavoro gli studenti/studentesse imparano a rapportarsi con le istituzioni presenti sul territorio.

Nell'ambito del programma dell'offerta formativa a partire dall'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato il corso di studi professionali dei Servizi Socio Sanitari che fornisce le competenze e il diploma di "Tecnico dei Servizi socio sanitari". Con il nuovo decreto legge 61/2017, l'indirizzo per i servizi socio sanitari, cambiano nome in "servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio quinquennale, saranno in grado di:

- operare nel sociale e svolgere la propria attività nei riguardi dei bambini, anziani, disabili e persone disagiate;
- promuovere l'integrazione e il miglioramento della qualità della vita collaborando con altre figure professionali per tutelare le persone disabili e le loro famiglie.
- collaborare con i soggetti operanti nelle strutture pubbliche e private presenti sul territorio (medici, infermieri, maestre, assistenti sociali, assistenti domiciliari, operatori di comunità) agendo come animatori e referenti culturali;
- promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale o di inserimento e partecipazione sociale;
- conoscere e applicare le leggi sulla privacy e sulla sicurezza;
- utilizzare strumenti di valutazione nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio;
- collaborare nella promozione di corretti stili di vita;
- conoscere e usare le tecniche di animazione sociale, anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica;
- raccogliere, conservare e trasmettere dati

Articolazione del corso di studi

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Le discipline di indirizzo prevedono alcune ore teoriche ed alcune ore di attività laboratoriali in compresenza con il docente di disegno per svolgere attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero e con il docente di musica (secondo anno) per sviluppare ulteriormente le abilità animatoriali del futuro Tecnico dei Servizi Socio Sanitari.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e

promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS-Università).

Si riporta il quadro orario del triennio relativo all'area di indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", secondo il nuovo D.Lgs. 61/2017.

Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Area delle discipline giuridiche ed economiche (Diritto, Economia...), Area scientifica (Cultura medico sanitaria...) e Area tecnico professionale (Psicologia, Metodologie operative ...)	495	495	495
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in presenza			-	

Quadro orario (precedente la riforma)

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Inglese		3	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Matematica		4	3	3	3
Diritto e economia		2			
Scienza della terra e biologia		2			
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Geografia					
Fisica					
Chimica		2			
Scienze umane e sociali (di cui in compresenza)		4			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (di cui in compresenza)					
Francese		2	3	3	3
Metodologie operative		2	3		
Educazione musicale (di cui in compresenza)		2 1*			
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo		32	32	32	32

Le ore indicate con * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

«L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. E' molto importante che le competenze, che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio, li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.» (linee guida per gli istituti professionali, 2010)

Al termine del corso, l'allievo sarà in grado di:

- verificare la trasparenza, la tracciabilità e la sicurezza delle differenti filiere agroambientali, agroalimentari e agrituristiche;
- preparare e curare attività di promozione dei prodotti agroalimentari e agroindustriali;
- mettere in atto azioni di prevenzione del degrado ambientale e di difesa delle zone a rischio;
- realizzare progetti per la rivalutazione del turismo locale, dell'agriturismo, riuscendo a recuperare anche tradizioni locali e prodotti tipici;
- lavorare nell'ambito dello sviluppo dei parchi, dei giardini, delle aree protette, del verde pubblico;
- cooperare con gli enti locali del settore, con gli uffici del territorio, con i produttori per avviare progetti di sviluppo e miglioramento delle campagne e di protezione idrogeologica.

Struttura e organizzazione dei nuovi percorsi

Struttura Didattica: un orario complessivo annuale di 1.056 ore, corrispondente a **32 ore settimanali di lezione** per tutte le classi tranne le prime per le quali il monte ore annuale è di 1089 ore; un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e aree di indirizzo specifiche, che possono essere ulteriormente specificate in opzioni, con riferimento alle esigenze del mondo del lavoro e del territorio.

Questo sarà strutturato e organizzato in:

- un **PRIMO BIENNIO**, caratterizzato, per ciascun anno, da 660 ore di attività e insegnamenti generali, e 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori nel quale gli studenti completano l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e cominciano ad acquisire i saperi e le competenze di indirizzo in funzione orientativa, soprattutto attraverso la pratica di laboratorio, anche ai fini della reversibilità delle loro scelte (**attestato di Certificazione delle competenze**).

A partire dall'a.s. 2018/2019, con la riforma dei percorsi di istruzione professionale che fa riferimento al Decreto Legislativo 61/2017

- un **SECONDO BIENNIO**, caratterizzato per ciascun anno, in 495 ore di attività insegnamenti generali e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori;
- un **QUINTO ANNO**, caratterizzato da 495 ore di attività e insegnamenti generali e 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori (**conseguimento del diploma di Agrotecnico**).

I Percorsi si sviluppano attraverso **metodologie basate**:

- sulla didattica in laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;
- sull'analisi e la soluzione dei problemi;
- sul lavoro cooperativo per progetti;
- sulla acquisizione di un approccio sistemico della filiera economica di riferimento;
- sulla personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo;
- sulla gestione di processi in contesti organizzati e sull'uso di modelli e linguaggi specifici.

Questi sono inoltre strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato ed il privato sociale, soprattutto attraverso stage, tirocini e l'alternanza scuola-lavoro.

L'attenzione al rispetto per l'ambiente viene incoraggiata a partire dalla quotidianità scolastica. In particolare, è attivo da anni un progetto di raccolta differenziata nel quale gli studenti sono responsabilizzati attraverso la suddivisione dei compiti per la gestione dei rifiuti. Allo stesso tempo, la sez. IPA ha attuato un progetto specifico rivolto agli allievi diversamente abili: "Lo spaccio dell'orto dell'agraria" che ha avuto ufficialmente avvio con l'inaugurazione nel 2015 del punto vendita soprannominato dagli stessi ragazzi "Èl Ciabot".

La finalità del progetto riveste un forte carattere educativo - sociale consentendo agli allievi di sperimentare l'intero percorso della filiera produttiva della quale il punto vendita rappresenta l'ultimo anello. Le attività comprendono la semina, il trapianto, la produzione di piantine da orto e da fiore e la presentazione, con la dovuta cura, dei prodotti destinati al pubblico.

Al di fuori della scuola, ulteriori occasioni di apprendimento sono legate a:

- partecipazione all'organizzazione della "Mostra mercato del Porro lungo dolce di Carmagnola", patrocinata dal Comune di Carmagnola
- partecipazione all'organizzazione dell'evento "Ortoflora" organizzato dal Comune di Carmagnola
- collaborazione con il comune di Carmagnola per l'allestimento di giardini e installazioni in occasioni festive
- partecipazione a fiere del circondario o a eventi di rilevanza internazionale (Ad es. Fico, EIMA Bologna)
- visite ad aziende del settore agroalimentare del circondario e non (produzione e trasformazione di prodotti).

AREE DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali, di cui in compresenza fino a 9 ore settimanali in relazione all'indirizzo)¹

1. Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Area scientifica (Biologia/Chimica ...) e tecnico professionale (Agronomia, Tecniche di allevamento, Silvicultura ...)	594	594	594
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza			891	

Quadro orario (precedente la riforma)

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Inglese		3	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Matematica		4	3	3	3
Diritto e economia		2			
Scienza della terra e biologia		2			
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Geografia					
Fisica (di cui in compresenza)		2 1*			
Chimica (di cui in compresenza)		2 1*			
Tecniche dell'informazione e della comunicazione		2			
Ecologia e pedologia		3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni		3**			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale ed animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo		32	32	32	32

Le ore indicate con * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.; con ** indica che l'insegnamento è affidato al docente tecnico pratico

SCELTE ORGANIZZATIVE

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e in un pentamestre con valutazione intermedia per tutti gli indirizzi dell'istituto. La durata dell'anno scolastico è mediamente di 33 settimane, l'impegno settimanale orario è indicato nelle specifiche sezioni descrittive dei vari indirizzi.

Sono previste variazioni nell'articolazione dell'orario scolastico per favorire momenti di recupero e approfondimento: in seguito ai risultati del primo trimestre (mese di gennaio) e al termine dell'anno scolastico (giugno).

Patto educativo

La qualità della scuola è legata a diversi fattori economici, politici e socio-culturali. Dipende essenzialmente, da tutti coloro che sono più direttamente impegnati nel processo educativo: insegnanti, studenti e famiglie.

La nostra scuola sarà migliore, più efficiente e più serena, se tutti coloro che ci vivono e ci lavorano contribuiscono a renderla tale.

Per giungere a questi risultati il rispetto dei diritti e l'adempimento dei doveri, pur nell'ambito dei vari ruoli, deve avvenire in condizioni di reciprocità.

Gli studenti, si impegnano a:

- frequentare regolarmente le lezioni.
- osservare le norme che regolano i comportamenti in aula e nell'area dell'edificio scolastico(entrare / uscire, disciplina, correttezza nei rapporti con i compagni/e di classe, con i docenti, con il personale non docente, uso del cellulare, conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza e dei comportamenti da tenere di conseguenza);
- rispettare e conservare il materiale didattico, le attrezzature della scuola, nella consapevolezza che si tratta di beni della collettività, e come tali vanno conservati;
- rispettare le consegne e le scadenze;
- seguire con attenzione e partecipazione il lavoro scolastico, utilizzando al meglio le proprie risorse e conoscenze per contribuire alla buona riuscita non solo personale, ma dell'attività didattica nel suo complesso.

Per lo svolgimento delle verifiche sono rispettate le seguenti modalità:

- gli studenti sono informati preventivamente sul numero e sulla scadenza delle prove di verifica previste dagli insegnanti per ogni disciplina;
- le verifiche scritte devono essere programmate; la data di svolgimento deve essere comunicata, di norma, con anticipo di almeno una settimana. Eventuali rinvii debitamente motivati devono essere concordati con gli studenti;
- gli studenti sono informati preventivamente sugli obiettivi in termini di competenze e di contenuti e circa le modalità della verifica;
- in linea di massima e compatibilmente con le necessità imposte dalle scadenze previste, si evita di programmare più di una verifica sommativa scritta al giorno;
- le tipologie delle verifiche sono diversificate ed adeguate agli obiettivi didattici stabiliti sulla base delle attività del programma svolto;
- i tempi e le modalità delle verifiche di recupero saranno comunicati *in itinere* e programmati in funzione delle necessità della classe.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche gli insegnanti si impegnano a:

- correggere e consegnare le prove scritte, valutate in modo definitivo, entro un termine ragionevole e commisurato ai tempi di correzione, comunque non oltre i 15 giorni;
- spiegare dettagliatamente quali sono i criteri ed i parametri che concorrono a supportare la valutazione;

- correggere in classe la verifica effettuata promuovendo momenti di recupero in itinere e conducendo gli studenti ad un processo di autovalutazione;
- comunicare all'interessato i risultati delle valutazioni scritte ed orali;
- informare sull'esito delle verifiche di recupero gli studenti e le famiglie.

Una particolare attenzione viene rivolta agli sportivi, ricercando una programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, facendo riferimento al D.M. 279 10/04/2018.

SCELTE METODOLOGICHE

L'Istituto, facendo proprie le direttive europee, tese a sviluppare l'apprendimento permanente e le competenze che possano preparare i/le giovani alla vita adulta, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e specifiche relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In particolare, per quanto riguarda l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, alla luce del D.M. 139/2007, i saperi e le competenze sono raggruppati in quattro assi culturali:

L'ASSE dei LINGUAGGI ha l'obiettivo di fare acquisire allo/a studente/studentessa:

- la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale;
- la conoscenza di almeno una lingua straniera;
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'ASSE MATEMATICO ha l'obiettivo di fare acquisire allo/a studente/studentessa:

- saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;
- capacità per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ha l'obiettivo:

- di facilitare lo/la studente/studentessa nell'esplorazione del mondo circostante;
- di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

L'ASSE STORICO-SOCIALE ha l'obiettivo:

- di far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale;
- di alimentare il senso di appartenenza e la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- di sviluppare la partecipazione responsabile.

La reciproca integrazione e interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali intende sviluppare **le competenze chiave di cittadinanza**:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- ascoltare e comunicare;
- rispettare, collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

L'Istituto, dopo aver operato a lungo con un'organizzazione, ha introdotto dipartimenti, docenti non più legati ad un organico d'indirizzo ma d'istituto, progetti sempre meno di settore. Tutto questo ha portato il personale docente a condividere metodi, idee, risorse, iniziative in un arricchimento reciproco per il bene dello studente.

Questa visione d'insieme dell'istituto si concretizza nelle seguenti azioni organizzative:

- Dipartimenti unici che si articolano al bisogno in consigli di indirizzo in cui si pianificano e si condividono gli obiettivi educativi e culturali nelle varie discipline e non solo
- al fine di far raggiungere a tutti gli allievi il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale volte a valorizzare le differenze vengono sperimentate (oppure sono state sperimentate e adottate) metodologie didattiche innovative che vanno dalla

Flipped Teaching alla didattica laboratoriale coinvolgendo gli allievi in modo attivo e creativo

- alcuni docenti si cimentano ad adottare metodologie attive quali il Learning by doing, Role Playing, Brain Storming, Problem Solving e attraverso l'uso cooperativo e inclusivo delle tecnologie nella didattica si cerca di coinvolgere gli allievi in attività stimolanti, volte a farli lavorare in contesti "autentici" e a renderli protagonisti del loro processo di apprendimento
- nell'ottica di un'attività educativo-didattica realmente efficace, si continua a sperimentare «nuovi modi di fare scuola» attraverso l'adesione ai progetti PON che stimolano e consentono di attuare una didattica innovativa con il metodo DEBATE attraverso il quale lo studente impara ad argomentare e dibattere, in alcune classi viene adottata una didattica per scenari o lo Storytelling cioè la didattica della narrazione, mentre nelle classi terminali si adotta il CLIL (Content and Language Integrated Learning) , apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera sulle classi terminali
- scelte metodologiche per l'Alternanza scuola/lavoro;attività di raccordo curriculare con gli istituti comprensivi del territorio; attività di Orientamento.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività previste per favorire lo sviluppo di un processo di digitalizzazione coerente con il fabbisogno della scuola e mettere in atto le azioni indicate nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale

- Promuovere la ricerca di fondi attraverso i PON e le convenzioni di tipo tecnologico che il MIUR adotta con enti esterni
- Individuare, tra i progetti proposti dal MIUR o da altri enti, quelli che rientrano nell'ambito di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e promuoverli tra i colleghi.
- Promuovere tra i colleghi progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (ad esempio l'iniziativa del MIUR "Programma il futuro").
- Organizzare laboratori di coding (ad esempio Scratch, AppInventor) per avvicinare gli studenti ai concetti di base della programmazione in ambito informatico.
- Formare e allineare tutto il personale docente sull'impiego di specifiche metodologie, basate sulla tecnologia cloud, per condividere risorse didattiche con i colleghi e con gli studenti.
- Promuovere iniziative ed azioni di educazione all'uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie, coinvolgendo esperti e Forze dell'Ordine.
- Coinvolgere gli studenti in progetti finalizzati alla raccolta di dati, organizzazione, analisi, rappresentazione grafica e presentazione di risultati (ad esempio dati Invalsi).
- Interagire e coordinarsi con altri animatori digitali del territorio.
- Fornire supporto a tutta la comunità scolastica.

SCELTE PROGETTUALI

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e si è tradotta nel programma “Istruzione e Formazione 2020”

Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall’esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un’ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione. La Commissione europea ha indicato gli obiettivi per lo sviluppo di un’istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione dell'apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro. Nella Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale italiano di riforma 2014, del 2.6.2014 vengono sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro.

Il potenziamento dell’offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, per attivare le esperienze di alternanza e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. Il modello dell’alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l’obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate “sul campo”. Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all’apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona. Oltre al fatto che promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Le attività di alternanza sono quindi composte da due fasi: una teorica a scuola con la partecipazione dei docenti, esperti esterni, visite aziendali ed una di stage che si può svolgere sia durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche sia in momenti di sospensione delle attività curricolari, volendo anche all'estero.

Data l’articolazione in diversi indirizzi dell’Istituto, il progetto didattico è suddiviso in moduli didattici trasversali, validi per tutte le classi, e in percorsi specifici, anche in stage, individuati per i singoli corsi di studio, tenendo conto dei fabbisogni formativi del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale, della evoluzione del mondo del lavoro.

L’Istituto si attiva per fornire a tutti gli studenti una formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro pari a 4 ore ed una formazione specifica per indirizzi di studio con una valutazione di rischio medio pari a 8 ore secondo quanto previsto nel DVR d’Istituto.

Si tiene in conto, per tutti gli indirizzi di studio, di eventuali crediti che derivino da altri sistemi formativi e/o da esperienze acquisite anche in modalità di apprendistato debitamente certificate.

Per la realizzazione degli stages l'Istituto stipula apposite Convenzioni con imprese, enti, associazioni del territorio, nel rispetto degli Accordi Quadro definiti dal MIUR.

L'organizzazione/impresa/ente, che ospita lo studente, assume quindi il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Il giovane mantiene lo status di studente, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica e non costituisce affatto un rapporto di lavoro.

Altri documenti di accompagnamento all'esperienza in situazione di lavoro, sono costituiti da:

- **Patto formativo** dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- **Documento di valutazione dei rischi** per l'attività di alternanza scuola lavoro.
- **Assicurazione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali** per tutto il periodo di stage

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente tutor interno e del tutor formativo esterno. Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.

L'attività di formazione ed orientamento realizzata in Alternanza è, per ogni singolo allievo, organizzata, verificata e validata dal Consiglio di Classe che designa il tutor scolastico interno con l'incarico, in particolare, di seguire lo svolgimento del tirocinio. L'attività di tirocinio è organizzata individualmente o a gruppi, in periodi anche non coincidenti sia durante l'a.s. sia durante la sospensione delle attività didattiche.

Possono inoltre essere attivate iniziative di formazione sull'intera classe e/o per gruppi classe. Il Consiglio di Classe, al termine di ogni anno scolastico, valuta le competenze testate nei percorsi ASL, utilizzando i risultati emersi dalle UDA mono o pluridisciplinari svolte in classe con la valutazione delle competenze certificate durante lo stage dall'azienda.

Lo studente è tenuto a compilare ed aggiornare costantemente il proprio portfolio in modo da essere in grado di documentare dettagliatamente l'attività svolta nel triennio sia ai fini della presentazione all'Esame di Stato sia ai fini personali di inserimento nel proprio CV in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e i risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Liceo Classico, Scientifico Tradizionale, Liceo Opzione Scienze Applicate

PREMESSA

Considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi universitari e che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, a prescindere dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione, e poi di lavoro, il progetto che si propone vorrebbe fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Questo avviene affinché l’allievo si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca, inoltre, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

IL PROGETTO

La normativa sull’Alternanza Scuola-Lavoro prevede per il sistema liceale un monte ore di 200 ore da effettuarsi nel corso del triennio così suddivise: 140/120 di attività di apprendimento curricolare ed extra curricolare, 60/80 di attività di stage. Il progetto che si propone prevede una parte propedeutica tesa:

- a inserire l’Alternanza Scuola Lavoro in una dimensione normativa di riforma scolastica sia nazionale sia europea;
 - a dare indicazioni sulla stesura del Curriculum vitae;
 - a dare nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza)
 - a dare nozioni di primo soccorso.
1. Prevede, inoltre, incontri e seminari con esperti di vari settori lavorativi, ed in particolare del settore terziario. Tale parte viene denominata “Andare a bottega”.
 2. L’attività di stage verrà organizzata secondo proposte diverse che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà. Pur nella consapevolezza che il numero di studenti liceali è alto rispetto alle possibilità di stage coerenti con le proposte di “Andare a bottega”, si cercherà il più possibile di ascoltare gli interessi e le esigenze di ognuno.
 3. Inoltre, proprio per la caratteristica dei licei, il progetto vuole puntare anche sull’aspetto culturale del lavoro, pertanto, nelle singole discipline sono previsti moduli a tema.
 4. A coronamento del progetto ogni studente dovrà organizzare un proprio portfolio per documentare tutte le attività di Alternanza, pensando che sarà da questa esperienza che si svilupperà il colloquio dell’Esame di Stato.
 5. Il progetto proposto vuole essere davvero un’opportunità offerta agli studenti che dovrebbero intendere tutto ciò come un investimento fatto per il loro futuro.
 6. Le attività di stage vengono effettuate a seguito di convenzione firmata tra Istituto e azienda con copertura INAIL e assicurativa a carico dell’istituto.

PREMESSA

L'istituto tecnico si articola in due indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING E TURISTICO, considerato che lo sbocco di uno studente diplomato presso un istituto tecnico è sia la prosecuzione negli studi più propriamente giuridico economici per l'indirizzo finanza e marketing e nel campo turistico economico per il diplomato nel settore turistico (seppur il diploma apra possibilità ad ampio raggio in tutti i percorsi universitari), sia l'inserimento lavorativo, il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza" richieste oggi ad ogni cittadino responsabile, ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di vita lavorativa o di istruzione.

Il progetto che si propone vuole fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà che lo circonda, creando un legame tra le diverse discipline studiate che si cerca di coinvolgere pienamente, anche in un'ottica interdisciplinare, ed il mondo esterno del lavoro. Questo affinché egli si ponga di fronte alle situazioni e ai problemi reali con atteggiamento razionale, progettuale, critico ed acquisisca, inoltre, conoscenze, abilità e competenze coerenti sia con le proprie capacità che con le richieste che il mondo circostante pone sia negli studi di ordine superiore che nella vita sociale e nel mondo lavorativo.

IL PROGETTO

Il recepimento della normativa vigente nazionale ed europea in tema di alternanza scuola lavoro prevede per l'istituto tecnico un monte ore di 400 ore da effettuarsi nel corso del triennio, di cui almeno 200 ore di stage prevalentemente estivo.

- fornire nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo
- incontri, visite aziendali, seminari, permettono di sperimentare che le conoscenze apprese in aula vengono utilizzate nelle aziende. Tale parte viene denominata "Andare a bottega".
- attività di stage di 200 ore (classi III-IV), organizzate secondo proposte che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali (soft skills).

ATTUAZIONE

Stipulazione di convenzioni con enti con i quali si collabora per l'acquisizione di prerequisiti necessari per un inserimento proattivo nel mondo del lavoro (conoscenza di sé, capacità di relazionarsi in maniera efficace, strategie necessarie per il lavoro in team...).

Nelle discipline di indirizzo (diritto, economia politica ed economia aziendale per l'indirizzo finanza e marketing; lingue straniere, storia dell'arte per l'indirizzo turistico) sono previsti moduli a tema nei quali partendo da un caso problematico concreto, si utilizza quanto appreso nelle discipline di studio, le visite effettuate, i documenti reali. Il web per trovare le informazioni, nozioni, strategie, utili al fine di risolvere individualmente ed in autonomia il caso stesso con la guida e sotto la supervisione dell'insegnante.

Al termine il lavoro prodotto (cosiddetta prova di realtà) verrà valutato.

Oltre a questo, insieme ad enti convenzionati si sviluppano sperimentazioni circa, pacchetti applicativi in uso nelle aziende, simulazioni di colloqui di lavoro, itinerari turistici, costruzione di un CV europeo anche in lingua straniera.

La presentazione di "esperienze di imprenditori" integrano il percorso apportando elementi ulteriori di realtà.

A coronamento del progetto ogni studente avrà un proprio portfolio per documentare tutte le attività di Alternanza, pensando che sarà da questa esperienza che si svilupperà il colloquio dell'Esame di Stato.

Il progetto proposto vuole essere davvero un'opportunità offerta agli studenti che dovrebbero intendere tutto ciò come un investimento fatto per il loro futuro.

Si precisa che per le attività di stage ci sarà una convenzione firmata dall'istituto e dall'azienda e che sarà predisposta anche l'assicurazione INAIL per lo studente

Istituti Professionali

Istituto Professionale Commerciale

PREMESSA

L'Indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di sviluppare, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Considerato che lo sbocco del diplomato nell'istituto professionale ad indirizzo servizi commerciali è soprattutto l'inserimento lavorativo nelle aziende di produzione/vendita e di servizi del territorio nonché la prosecuzione degli studi universitari (anche se di breve ciclo), il raggiungimento di solide conoscenze e competenze di base rappresentano un requisito indispensabile non solo per le "competenze chiave di cittadinanza" oggi richieste ad ogni cittadino responsabile, ma anche per avere la possibilità di proseguire in modo proficuo il proprio percorso di vita lavorativo.

Il percorso che si propone intende offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi concordati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una azienda per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. È una competenza chiave europea che aiuta gli studenti ad acquisire consapevolezza del contesto in cui "lavorano" e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

PROGETTO

Il Progetto Triennale di ASL si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe e in Azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. È una "esperienza educativa", coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

IL recepimento della normativa vigente nazionale ed europea in tema di alternanza scuola lavoro prevede per l'istituto Professionale commerciale un monte orario di 400 ore da effettuarsi nel corso del triennio.

Fornisce nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo.

Prevede una parte denominata "Andare a bottega" in cui si organizzano incontri con esperti e/o testimoni, visite aziendali, seminari, che permettono di sperimentare che le conoscenze apprese in aula vengono utilizzate nelle aziende.

Sviluppo in classe/laboratorio di moduli a tema nei quali partecipano creando un legame le materie caratterizzanti e le altre discipline coinvolte: tecniche professionali e di laboratorio, diritto ed economia, comunicazione, Italiano, lingue straniere, per una comprensione più vera della realtà, anche in un'ottica di interdisciplinarietà, ed il mondo esterno del lavoro.

Attività di stage di 200 ore (classi III-IV), organizzate secondo proposte che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali (soft skills).

Per le attività di stage ci sarà una convenzione firmata dall'istituto scolastico e dall'azienda ospitante, sarà inoltre predisposta l'assicurazione INAIL per lo studente impegnato nell'attività formativa.

ATTUAZIONE

Stipulazione di convenzioni con enti con i quali si collabora per l'acquisizione di prerequisiti necessari per un inserimento proattivo nel mondo del lavoro (conoscenza di sé, capacità di relazionarsi in maniera efficace, strategie necessarie per il lavoro in team...)

Nelle discipline di indirizzo (tecniche professionali e di laboratorio, diritto ed economia e comunicazione, ...), al termine dei moduli a tema, sono previste relazioni che tengano conto di quanto appreso nelle discipline di studio, le visite effettuate, degli incontri organizzati a scuola o direttamente in strutture e aziende. Ciò affinché si possa documentare e valutare il lavoro prodotto (cosiddetta prova di realtà).

Inoltre insieme ad enti convenzionati si sviluppano sperimentazioni circa, pacchetti applicativi in uso nelle aziende, simulazioni di colloqui di lavoro, costruzione di un CV europeo anche in lingua straniera.

Conferenze di imprenditori locali che favoriscono la comunicazione intergenerazionale ponendo le basi per una migliore conoscenza della realtà.

Al termine del percorso lo studente dovrà produrre un proprio portfolio per documentare tutte le attività di Alternanza. Il documento prodotto sarà oggetto del colloquio dell'Esame di Stato.

In questo progetto di ASL, le scuole e il mondo del lavoro, pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientate alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

PREMESSA

L'indirizzo Professionale Socio sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Assume, inoltre, una forte valenza orientativa in quanto fornisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista del proprio progetto di vita.

PROGETTO

L'Alternanza Scuola-Lavoro si svolge grazie alla collaborazione e alla disponibilità di imprese e soggetti pubblici e privati del territorio, partners della scuola e appartenenti al nostro bacino di utenza.

L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso unacollaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento, il progetto si propone di:

- Recepire la normativa vigente nazionale ed europea in tema di alternanza scuola lavoro che prevede per l'istituto professionale un monte ore di 400 ore da effettuarsi nel corso del triennio, di cui almeno 200 ore di stage prevalentemente estivo
- Fornire nozioni sui concetti generali del D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza) in maniera da farle diventare patrimonio spendibile nell'ambiente circostante, specialmente quello lavorativo
- Organizzare incontri, visite aziendali, seminari, che permettono di sperimentare le conoscenze di base e quelle competenze necessarie da utilizzare "sul campo". Tale parte viene denominata "Andare a bottega"
- Prevedere attività di stage per le classi III e IV, organizzate secondo proposte che ogni singola classe o gruppo classe, o singolo studente sceglierà; ma sempre in armonia con il percorso di studi in maniera da sperimentare sul campo quanto appreso a scuola ed incrementare le proprie competenze, anche e soprattutto quelle sociali. Durante la classe

III gli studenti saranno inseriti presso asili nidi, scuole dell'infanzia, oratori; durante la classe IV presso case di riposo (durante il periodo scolastico) e case famiglia, cooperative sociali, associazioni di volontariato, strutture per disabili (durante il periodo estivo).

Per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro e per le aziende si tratta di investire in capitale umano.

ATTUAZIONE

Assegnazione degli studenti alle strutture: Prevede la raccolta dei desiderata degli studenti, la presa di contatto con le strutture (asili nido, scuole dell'infanzia, case di riposo, case famiglia, cooperative sociali, associazioni di volontariato, strutture per disabili...), l'invio di richieste e conferme, la predisposizione della documentazione in entrata. Prevede inoltre percorsi specifici per gli allievi con disabilità. Si colloca nei primi mesi dell'anno scolastico.

Preparazione allo stage: Si articola lungo tutto il corso dell'anno. Prevede la calendarizzazione delle uscite di indirizzo e degli incontri di formazione, il corso sulla sicurezza. La fase di pianificazione si colloca nei primi mesi dell'anno scolastico.

Inserimento lavorativo: prevede l'inserimento allo stage per 40 ore durante il periodo scolastico e 80 durante il periodo estivo. Il periodo di tirocinio è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro. Per le attività di stage è prevista una convenzione firmata dall'Istituto e dalla struttura ospitante e che è predisposta l'Assicurazione INAIL per lo studente.

Controllo documentazione in uscita e consegna diari di bordo: Prevede il controllo della documentazione restituita dagli studenti e comprovante il tirocinio: attestato, foglio firme, scheda di valutazione del tutor aziendale. Avviene al rientro a scuola da parte del tutor d'aula di alternanza.

Verifica stage: Prevede momenti di confronto e autovalutazione sull'esperienza di stage attraverso conversazioni a gruppi, test di autovalutazione e di valutazione delle strutture. Viene attuata in momenti diversi (al rientro a scuola o all'inizio dell'a. s. successivo). I docenti provvederanno all'analisi della relazione sull'attività svolta; il lavoro prodotto, cosiddetta prova di realtà, prevede una valutazione finale che terrà conto dell'adeguatezza dei contenuti e della rielaborazione personale da parte dello studente.

Tabulazione complessiva valutazioni: Il tutor dell'alternanza raccoglie le valutazioni che concorrono a definire il profilo professionale dello studente emerso dall'esperienza di stage ed elabora una valutazione sommativa. Per le classi 5 tale valutazione sarà il materiale in base al quale il Consiglio di Classe elaborerà la certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti avranno raggiunto.

Competenze specifiche da acquisire:

Ci si attende che gli allievi acquisiscano competenze utili ad:

- assistere gli utenti (bambini, anziani, diversamente abili) nei momenti di routines ed in attività specifiche (ludica, motoria, cognitiva, manipolativa, grafico-pittorica, socializzante, ...) affiancando insegnanti ed operatori dei Servizi
- eseguire attività pratiche relative alla progettazione e funzionali all'attività proposta (es, schede, cartelloni, materiale vario, assegnate dagli insegnanti del C.d.C.)
- osservare in modo partecipato
- documentare le proprie attività
- assumere comportamenti adeguati al ruolo svolto.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Premessa

Le direttive della Commissione Europea auspicano che i/le cittadini/e europei siano in grado di stabilire relazioni in tre lingue europee, due in aggiunta a quella materna. In questa direzione si muovono i progetti che verranno illustrati in questa sezione che mirano a potenziare l'insegnamento della lingua straniera di base e ad affiancare a questi l'opportunità di studiare una seconda ed eventualmente una terza lingua straniera, anche per abilità parziali.

L'obiettivo del potenziamento è perseguito su due livelli:

a livello di indirizzo:

- con progetti di riorganizzazione delle ore curriculari;
- con l'intervento e la compresenza di conversatori/conversatrici di madrelingua;
- attività di teatro in lingua;
- con l'offerta di soggiorni studio all'estero;
- con una didattica sempre più multimediale, grazie alle nuove tecnologie e al rinnovato Laboratorio Linguistico.

a livello generale, l'offerta si articola in:

- progetti linguistici che favoriscono il potenziamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) con la compresenza del conversatore/della conversatrice di madrelingua in orario curricolare;
- percorsi didattici incoraggiati dai docenti di lingua curricolari a cura di docenti madrelingua in orario extracurricolare e finalizzati al conseguimento di certificazioni europee riconosciute;
- corsi di inglese rivolti ai docenti, che rientrano nell'offerta formativa riconosciuta a livello ministeriale e gestita dalla piattaforma S.O.F.I.A., nell'ottica della formazione continua;
- progetti in rete sul CLIL a livello territoriale e la formazione CLIL per i docenti.

Nella prospettiva di un potenziamento permanente delle competenze linguistiche e interculturali, l'Istituto Baldessano-Roccati offre ai propri alunni un'ampia scelta progettuale e formativa specifica che viene comunicata, oltre che sul sito ufficiale della scuola, anche attraverso la nuovissima "Bacheca di Lingue", nei pressi dell'atrio d'ingresso principale dell'Istituto.

PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Presso l'Istituto, in orario pomeridiano, vengono attivati percorsi didattici tenuti da docenti altamente qualificati e selezionati, che mirano a preparare gli allievi al conseguimento delle certificazioni di conoscenza della lingua straniera. Queste ultime sono diventate strumenti indispensabili e di riferimento, sia per coloro che dopo il diploma sceglieranno di frequentare l'università, sia per coloro che si affacceranno al mondo del lavoro.

- Per la lingua inglese sono attivati i percorsi di preparazione al P.E.T. (Preliminary English Test) e al F.C.E. (First Certificate English) rispettivamente di livello B1 e B2.
- Per la lingua francese sono attivati i percorsi di preparazione al DELF (Diplôme d'études de langue française) di livello A2 e B1.

Tutti gli esami ed i livelli da conseguire sono basati sul QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica. A tal proposito, e per fornire maggiori dettagli sulle abilità conseguite a ciascun livello, si riporta una tabella riassuntiva:

Livello linguistico	Descrizione delle abilità	Esami attivati dalla scuola
A2 LIVELLO ELEMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendo frasi ed espressioni usate di frequente relative ad argomenti di rilevanza immediata (es. informazioni personali e familiari molto semplici, shopping, geografia locale, lavoro). - So comunicare in modo semplice in attività di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e quotidiani. - So descrivere in termini semplici aspetti sulle mie origini, sull'ambiente che mi circonda e su argomenti concreti. 	DELF A2
B1 LIVELLO INTERMEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - So comprendere i punti chiave di un discorso su argomenti familiari con cui ho a che fare per lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. - So affrontare le situazioni più comuni che si possono presentare viaggiando in una zona dove la lingua è parlata. - So produrre testi semplici su argomenti conosciuti o di interesse personale. - So descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. 	DELF B1 Preliminary (PET)
B2 LIVELLO MEDIO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendo gli argomenti chiave di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche nel mio settore. - So esprimermi con una certa scioltezza e spontaneità, interagendo in modo normale con parlanti nativi senza sforzo per entrambe le parti. - So produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. 	First (FCE)

PROGETTO CLIL (LINGUA INGLESE)

Nel nostro Istituto sono attivati moduli CLIL, in lingua inglese, nelle seguenti discipline: Fisica (Liceo Scientifico delle Scienze Applicate) e Diritto (Istituto Tecnico Settore Turistico).

Negli anni a venire, l'istituto si riserva di attivare, secondo disponibilità dei docenti (in fase di certificazione), moduli CLIL in ulteriori discipline quali (a titolo esemplificativo): Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'arte, Economia ed Informatica.

L'obiettivo è quello di estendere l'opportunità del CLIL al più ampio numero di discipline, sempre nell'ottica di dare un'opportunità formativa il più possibile estesa a tutti gli studenti.

PROGETTO CLUB LINGUISTICO

Il Club Linguistico, messo in atto e perfezionato nel corso degli anni è diventato una vera e propria istituzione. Il progetto di apertura in orario extracurricolare del Laboratorio Linguistico della scuola, sotto la guida di docenti esperti nelle diverse lingue comunitarie insegnate in orario curricolare (inglese, francese, spagnolo) è ormai un solido punto di riferimento per gli studenti e le studentesse dell'Istituto.

Tale progetto è l'evoluzione del "Centro Risorse" e come tale vede l'attuazione di momenti in auto formazione, lavoro collaborativo secondo la metodologia di tutoraggio alla pari, e anche di una didattica rovesciata, il tutto coordinato e guidato dal docente.

La finalità del progetto è quella di:

- potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie, anche per gli studenti che non le affrontano nel percorso curricolare;
- recuperare le competenze linguistiche di base;
- promuovere le eccellenze.

IL LABORATORIO LINGUISTICO E LA DIDATTICA 3.0

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, il Laboratorio Linguistico è diventato un Laboratorio Linguistico Multimediale completamente rinnovato nell'aspetto grazie all'installazione di sofisticate attrezzature tecniche e software didattici all'avanguardia. Nello specifico, il Laboratorio dispone di 30 postazioni per gli studenti, munite di Personal Computer e cuffie, che possono "comunicare" e lavorare con i due computer a disposizione del docente grazie alla già menzionata strumentazione di alto livello e a software didattici che permettono, tra le altre:

- attività di ascolto e utilizzo di materiali autentici, mediante la possibilità di distribuire programmi video, audio, multimediali e documenti agli studenti per consolidare le loro abilità linguistiche;
- attività in modalità audio-attivo-comparativo e di simulazione di interpretariato per affinare le competenze comunicative;
- compiti di realtà da portare avanti in coppie e/o in gruppi per promuovere l'apprendimento cooperativo e tra pari, anche nell'ottica di una didattica inclusiva;
- attività didattica rovesciata che permette il potenziamento delle competenze digitali e meta cognitive;
- attività di simulazione di ambienti di lavoro, necessarie per lo sviluppo delle competenze linguistiche di settore e per un apprendimento significativo;
- attività di ricerca avanzata e di esercitazione per la preparazione agli esami di certificazione linguistica, al nuovo esame Invalsi di Inglese e all'Esame di Stato.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON CONVERSATORI (LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE)

Il dipartimento di lingue straniere ha inserito nella pratica didattica un progetto che prevede la compresenza di conversatori/conversatrici di madrelingua, per la lingua inglese e francese, nelle classi terze e quarte degli Istituti Tecnici e Professionali.

Il progetto di potenziamento linguistico ha la finalità di accrescere le competenze linguistiche nelle suddette lingue. Il potenziamento si articola in moduli che possono essere di 6, 8 o 10 ore, a seconda dell'annualità. I moduli sono pensati e strutturati in modo da curare non soltanto gli aspetti linguistici in generale, ad esempio: il lessico, gli aspetti fonetici, le abilità di ascolto e parlato; ma anche le attività previste dai progetti che rientrano nell'Alternanza Scuola Lavoro, nell'ottica di potenziare i contenuti e le competenze linguistiche di settore.

In via sperimentale, anche nel liceo scientifico e classico sono attivati moduli di potenziamento rivolti alle classi terze e quarte; mentre nel liceo classico, i moduli si

estendono anche alla classe prima e alla classe seconda, dietro contributo volontario delle famiglie, qualora fossero interessate.

PROGETTO TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Vede la partecipazione delle classi IV dell'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico a 2 percorsi didattici e rappresentazioni linguistiche originali (una in lingua inglese ed una in lingua francese) per completare il processo di conoscenza e apprendimento delle lingue e culture straniere, grazie al coinvolgimento delle arti visive e musicali, attraverso storie scritte, dirette e interpretate da professionisti madrelingua.

Questo progetto va oltre la rappresentazione teatrale: è un vero e proprio percorso linguistico a tappe originale e interattivo, dove lo studio delle lingue straniere e il linguaggio teatrale sono entrambi chiavi fondamentali per vivere un incontro con l'altro percependone l'unicità e vengono utilizzati insieme in questo percorso per dare vita a esperienze collettive di condivisione e relazione.

PROGETTO SOGGIORNO LINGUISTICO (LINGUA FRANCESE)

È inserito nel piano di formazione per gli studenti delle classi terze dell'Istituto un soggiorno linguistico a Cap d'Ail (Francia). La progettualità dell'istituto prevede di inserire in futuro analoghe opportunità per le classi quarte in paesi anglofoni.

L'attivazione e le modalità di adesione ai soggiorni linguistici sono comunicate direttamente agli allievi in ciascun anno scolastico.

POTENZIAMENTO ARTISTICO LETTERARIO

CINEMA

Da anni il Nostro Istituto ha avviato un'articolata programmazione di attività in campo cinematografico con il coinvolgimento, nel tempo, di oltre un migliaio di allievi. Questa progettualità pluriennale ha consentito il rafforzamento dell'istituto come polo culturale anche per quegli ex allievi che avendo conseguito competenze aggiuntive nel settore, mettono a disposizione degli allievi curricolari la propria professionalità.

Gli interventi previsti si differenziano per tipologia (corsi interattivi, lezioni frontali, laboratori) e coinvolgono studenti delle sezioni liceali (classica e scientifica) e dell'Istituto Tecnico Commerciale di differenti fasce di età.

Questi progetti intendono non solo fornire gli strumenti per una lettura consapevole delle immagini cinematografiche ma anche favorire la motivazione degli allievi al fine di incrementare l'inclusione attraverso lo stimolo di quelle capacità e interessi che in ambito strettamente curricolare non possono sempre essere adeguatamente sviluppati.

Progetti in orario curricolare

- Il primo progetto *“Introduzione alla cultura cinematografica”* è curricolare e si rivolge a tutte le classi seconde dei Licei e dell'ITC. Le lezioni sono integrate nella programmazione dell'Italiano e la loro valutazione rientra in quella complessiva della materia.
- Il secondo progetto *“Analisi del linguaggio cinematografico”* è curricolare, ha un andamento biennale e coinvolge le classi III e IV dell'ITC. Tale progetto si propone di consolidare e stimolare, in relazione al programma di Lingua e Letteratura Italiana, l'approccio critico e analitico al testo filmico in modo particolare per quel che riguarda il sistema dei generi.

Progetti in orario extracurricolare

- Il terzo progetto di *“Analisi del testo filmico”* si rivolge, in modo preferenziale, ai ragazzi del triennio di tutte le sezioni della Scuola e ai docenti per i quali costituisce anche un buono stimolo per l'aggiornamento professionale.
- Il quarto progetto rivolto alle sezioni dei Licei e dell'ITC *“Karmamovie”* è un laboratorio di produzione video. Si ritiene che per i nostri allievi possa essere utile accostarsi non solo alla parte teorica ma anche all'organizzazione e agli aspetti ideativi e produttivi che soggiacciono alla realizzazione di un video, acquisendo “sul campo” quelle competenze di lavoro d'équipe che sono un obiettivo della nostra azione formativa anche con il contributo professionalizzante del gruppo degli ex allievi che proseguono nel tempo la collaborazione con l'istituzione scolastica.

TEATRO

Da molti anni si realizzano iniziative varie e articolate in campo teatrale. Esse vedono gli allievi coinvolti sia come protagonisti attivi sia come spettatori.

I principali progetti attuati sono:

- Laboratorio teatrale condotto da esperti e insegnanti che si realizza con continuità dal 1995 e ogni anno si conclude con uno spettacolo scritto e recitato dai ragazzi. Al laboratorio partecipano allievi delle sezioni liceali e dell'ITC con il sostegno professionalizzante del gruppo teatrale degli ex allievi 7D Senior.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentati sia all'interno della scuola sia all'esterno (ad es. festival del teatro classico) e tutti in relazione alle programmazioni curricolari e di educazione alla cittadinanza.
- Partecipazione alle stagioni teatrali del TST, dell'Istituzione MusicaTeatro di Moncalieri e dell'Unione Musicale di Torino.

- Laboratorio di scrittura drammaturgica che porta alla scrittura del testo rappresentato.
- Laboratorio di scenografia e costumistica per la progettazione e realizzazione dei principali elementi scenici e dei costumi.

MUSICA

Nell'Istituto sono presenti numerosi studenti ex allievi del I IC di Carmagnola provenienti dalla sezione musicale del Comprensivo. Tali ex allievi continuano a sviluppare le proprie competenze e capacità nell'orchestra Ex allievi del I IC. Dall'a.s. 16/17, vista la presenza di un docente di potenziamento di musica, si è promossa la collaborazione con il Comprensivo per condividere momenti formativi trasversali alle due scuole promuovendo attività didattiche comuni che hanno visto il nascere di "Pepper Orchestra" del Baldessano - Roccati. Nelle classi del Liceo classico, Scientifico tradizionale e Scientifico opzione scienze applicate, al fine di favorire la conoscenza della cultura musicale, dall'a.s. 2016/17 si progettano nel quadro delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, dei moduli che coinvolgano la musica nelle più diverse declinazioni: storia, analisi musicale, ascolti guidati ecc. Il progetto si svolge in orario curricolare coinvolgendo materie naturalmente collegate come Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte. Attraverso la musica si intende estendere e valorizzare alcuni aspetti del patrimonio artistico-musicale per accompagnare la crescita e la formazione degli studenti.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Iniziativa che intende far emergere le eccellenze coinvolgendo tutte le classi dell'istituto, attraverso la partecipazione, su base volontaria, alla competizione nazionale, volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle attività finalizzate ad accrescere le competenze della lingua italiana.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

In alcune classi è prevista la lettura critica dei quotidiani. L'Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'"Osservatorio Giovani Imprenditori" che offre la possibilità di leggere in classe due o tre testate un giorno la settimana per tutto l'anno scolastico.

PROGETTO "GIORNALE DELL'ISTITUTO"

Si tratta di un progetto trasversale a tutti gli indirizzi e a tutte le classi e consiste nella produzione cartacea e online del giornalino della scuola. È inoltre un progetto collegato al Convegno annuale della stampa studentesca interregionale.

PROGETTO "INCONTRO CON GLI AUTORI"

Si tratta di un progetto trasversale che prevede la lettura di romanzi di ogni genere adatti alla fascia d'età della scuola secondaria di secondo grado, a cui segue un'attenta analisi con l'ausilio del docente di materie letterarie e infine il confronto con l'autore.

PROGETTO DI AVVIO ALLE LINGUE CLASSICHE

Sono previste per gli allievi che si iscrivono agli indirizzi classico e scientifico tradizionale lezioni propedeutiche all'apprendimento della civiltà classica e delle lingue antiche.

PROGETTO "IO LIBRO"

Progetto di didattica laboratoriale in attività curricolare rivolto agli studenti del professionale (indirizzo pilota) per la costruzione e produzione, in modo coordinato e collaborativo, di materiale didattico finalizzato allo studio, al recupero, all'approfondimento. Il materiale così prodotto viene condiviso con tutti gli allievi dell'istituto. L'obiettivo è quello di produrre materiale di studio personalizzato da usufruire nella didattica quotidiana e nel recupero delle

abilità di base. Lo scopo è quello di far diventare lo studente protagonista della costruzione delle proprie

ARCHIVIO STORICO

L'I.I.S.S. Baldessano-Roccati di Carmagnola fa parte della rete di scuole per gli archivi scolastici che si avvale della consulenza dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea. Recentemente ha contribuito al riordino dell'archivio storico del Liceo Classico insieme con l'Associazione ex Allievi. L'archivio sarà nuovamente agibile, anche per attività didattiche, alla conclusione dei lavori di recupero strutturale dell'edificio sito in P.za S. Agostino.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

L'Istituto Baldessano - Roccati propone, periodicamente, agli studenti dei licei visite a una o più tra le seguenti mete:

- Ecole Polytechnique Federale di Losanna, centro di ricerca per la fusione nucleare
- CERN di Ginevra, centro di studio dei nuclei e delle particelle subatomiche
- Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano

OLIMPIADI DI MATEMATICA (I giochi di Archimede)

L'obiettivo primario delle Olimpiadi della Matematica è quello di avvicinare gli studenti ad un approccio diverso e competitivo della matematica coinvolgendo una gran quantità di studenti in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale della matematica che spesso appare come una materia scolastica noiosa e ripetitiva. La matematica è campo di sfida e, soprattutto, è fonte di divertimento intellettuale, alla ricerca di verità e di dimostrazioni difficili da conquistare. Il tipo di problemi proposti riguarda essenzialmente la geometria euclidea, l'aritmetica, la combinatoria, e la manipolazione analitica algebrica, ma non mancano problemi riguardanti le applicazioni della matematica al mondo reale.

FESTA DELLA MATEMATICA

Una competizione a squadre che vede impegnate 200 scuole del Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, Emilia Romagna e Toscana, 1500 studenti che si sfidano risolvendo problemi di algebra, geometria, calcolo delle probabilità e logica; è molto importante il gioco di squadra quindi la collaborazione tra gli studenti. Iniziativa organizzata dall'associazione «Mathesis» con il supporto della Compagnia di San Paolo.

OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO

L'obiettivo primario di queste olimpiadi è quello di stimolare gli alunni all'interesse per la fisica facendo sì che possa contribuire a sviluppare le loro capacità nello studio della fisica e contemporaneamente a potenziare e valorizzare le eccellenze in ambito scientifico.

DALLA SCUOLA AL LABORATORIO: PROGETTARE LA SCIENZA DEL FUTURO

Il progetto si propone avvicinare gli studenti ad una visione integrata ed interdisciplinare del sapere scientifico. Saranno approfonditi alcuni argomenti di Chimica, Fisica e Biologia previsti dalla programmazione delle classi coinvolte, con approccio trasversale e sperimentale.

Per il Biennio sono previste attività di laboratorio finalizzate ad acquisire dimestichezza con il metodo scientifico e a maturare competenze propedeutiche per il percorso del Triennio, quali la progettazione sperimentale, l'osservazione di un fenomeno, la raccolta e l'analisi di dati, il pensiero computazionale, le strategie logiche ed il problem solving, il lavoro in gruppo.

Per il Triennio l'obiettivo è quello di promuovere interesse e riflessioni sulla ricerca scientifica e sull'innovazione tecnologica, lavorando con approccio interdisciplinare e sviluppando senso critico, capacità di rielaborazione personale, creatività e spirito imprenditoriale. Il progetto si avvale della collaborazione condiversi Dipartimenti della Scuola di Scienze della Natura dell'Università di Torino (grazie alle attività promosse dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche) e dell'opportunità di partecipare a conferenze con noti professionisti. Mediante lo svolgimento di attività pratiche in laboratorio (a scuola o all'Università), ci si pone l'obiettivo di rafforzare competenze quali la pianificazione del lavoro, la progettazione di un esperimento, lo sviluppo di idee originali, la ricerca di strategie, la risoluzione autonoma di problemi, l'interpretazione e la comunicazione dei risultati sperimentali. Inoltre, grazie all'incontro con esperti in diversi settori scientifici, si avvicinano gli studenti alla realtà universitaria (orientamento per la scelta post-diploma) e al mondo della ricerca, mettendo in luce l'impatto tecnologico, economico, culturale e sociale del sapere scientifico.

STAGE DI FISICA

Lo stage, rivolto alle eccellenze delle classi quinte liceo prevede un'attività/stage di 3 gg presso la casa alpina di Torgnon (Valle D'Aosta). Le attività prevedono un lavoro laboratoriale in gruppi formati da studenti dei licei di Torino e provincia seguito da docenti di Scuola Secondaria Superiore (tutti membri dell'AIF di Settimo Torinese) e docenti universitari, unito a conferenze e incontri tenuti da docenti della facoltà. Le finalità dello stage sono il potenziamento delle competenze di Fisica relative alla programmazione del IV e V anno, la valorizzazione delle eccellenze, l'interazione con studenti di altri licei della provincia, lo stimolo all'approccio laboratoriale, multimediale e innovativo alla fisica, il contatto con università e docenti universitari attraverso conferenze.

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Gli studenti che frequentano le classi SECONDE e QUINTE sosterranno, nella seconda metà dell'anno scolastico, le prove Invalsi ministeriali; il progetto ha una duplice finalità: da un lato la preparazione degli studenti non solo dal punto di vista didattico ma anche psicologico, per affrontare le prove con la giusta concentrazione e senza l'impedimento del fattore ansiogeno; dall'altro l'acquisizione di ulteriori competenze scientifico-matematiche.

PROGETTO POLITECNICO

Il corso si prefigge lo scopo di eseguire un ripasso dei principali nuclei fondanti delle discipline di Matematica e Fisica e allo stesso tempo di fornire strumenti atti al superamento del test di ammissione al Politecnico di Torino.

PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA

Il corso ha lo scopo di eseguire un ripasso dei principali nuclei fondanti delle discipline di Chimica e Biologia atti al superamento del test di ammissione alle Facoltà medico-sanitarie.

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il polo scolastico aderisce al progetto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, nell'intento di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche, ha affidato all'AICA il compito di organizzare le Olimpiadi di Informatica ed è sede territoriale per la selezione regionale delle olimpiadi stesse. L'obiettivo primario del progetto è la diffusione delle competenze informatiche.

MATEMATICA E REALTA': modellizzazione matematica della realtà

Matematica&Realtà (M&R) è una gara nell'ambito di un progetto nazionale finalizzato a stimolare una innovazione didattica in matematica. La gara, rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, consiste nell'affrontare problematiche del quotidiano attraverso la interpretazione o costruzione di modelli matematici elementari. La competizione non è né un'eliminazione olimpica, né una maratona una tantum, ma vuole essere un'opportunità per mettere in gioco le proprie competenze matematiche di base e promuovere un più corretto stile di vita in matematica.

MUSEO DI FISICA

L'istituto nel 2008 aveva provveduto a restaurare e a rimettere in funzione, con la collaborazione degli assistenti di laboratorio, la strumentazione del gabinetto di fisica del Liceo Classico Baldessano.

Con la riapertura della sede di Piazza S.Agostino, il progetto prevede di strutturare un percorso didattico di attività sperimentali di fisica con la possibilità di confrontare le misure effettuate con la strumentazione di inizio '900 e con la strumentazione moderna.

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare. Per chi è alla ricerca della prima occupazione oppure ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro; e anche per chi ha già un lavoro, però desidera migliorare la propria posizione. Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, però è loro difficile definire a quale livello. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque.

Questo è oggi possibile con la European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer". Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il possesso dell'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Baldessano Roccati è accreditato dall'AICA come *Test Center* a partire da gennaio 2001. Gli esami si svolgono in sede, durante l'anno scolastico, con una cadenza mensile.

La scuola è impegnata in un organico sforzo per favorire il conseguimento, da parte di tutti gli studenti/le studentesse, di una formazione coerente con gli standard ECDL. Ciò avviene attraverso l'adeguamento dei curricula, con l'obiettivo di offrire all'utenza scolastica una formazione gratuita, coerente con lo standard richiesto dagli esami per la patente europea.

PROGETTO LA SCUOLA CON LE ALI e NELLA NUVOLA

Il progetto si inserisce in un processo di innovazione che da tempo è uno degli elementi caratterizzanti del nostro Istituto; l'obiettivo principale è quello di rendere maggiormente fruibili, a tutte le parti costituenti la comunità scolastica, i servizi didattici e di segreteria. Il completamento della struttura Wi-Fi e la gestione degli accessi mediante un portale avanzato, permetterà di integrare la tradizionale lezione con un insieme di attività di apprendimento diverse, da svolgersi con strumenti e metodi innovativi, nonché un "percorso" di educazione all'uso consapevole delle tecnologie da parte degli studenti in un'ottica di innovazione tecnologica dando piena attuazione ai laboratori di settore finalizzati all'apprendimento delle competenze chiave nella declinazione ampia ed applicata di digital literacy.

POTENZIAMENTO TECNICO AGRARIO

I progetti riguardanti il potenziamento agrario si articolano in: gestione dell'azienda agraria e manutenzione delle aree verdi. Recupero e riqualificazione delle aree della scuola, coinvolgendo trasversalmente tutte le classi e i docenti IPA delle discipline di indirizzo e con la collaborazione delle discipline umanistiche da presentare alla Fiera ORTOFLORA. Ideazione, progettazione e realizzazione di un giardino coinvolgendo il Comune di Carmagnola, la ProLoco e imprenditori locali. Potenziamento delle capacità teoriche e pratiche sulla potatura delle piante ornamentali. Manutenzione ordinaria delle aiuole e delle fioriere all'interno del cortile dell'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Ideazione, progettazione e realizzazione di una aiuola da presentare durante la manifestazione Messer Tulipano, con la collaborazione della proprietaria del Castello di Pralormo. Attività legate alla produzione delle peonie in collaborazione con le aziende del territorio. Organizzazione e gestione di un apiario sul piano didattico e operativo rivolto a gruppi interclasse IPA. Organizzazione e gestione di un impianto di piscicoltura in vasche piccole sul piano didattico e operativo.

L'Istituto propone attività inerenti l'Educazione Ambientale che prevedono conferenze sulle grandi tematiche di attualità ambientale e uscite sul territorio con esperti e guide naturalistiche. Queste attività sono finalizzate all'acquisizione del metodo scientifico e a stimolare gli/le studenti/studentesse alla curiosità verso l'ambiente naturale, al suo rispetto ed alla sua conservazione. Le uscite in campo consentono inoltre di acquisire le abilità per potersi muovere agevolmente sul territorio con l'ausilio di carte e strumenti e la consapevolezza dell'impatto che l'attività dell'uomo ha sull'ambiente.

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE AMBIENTALE sono inoltre stati attivati alcuni progetti ambientali. Tali progetti intendono realizzare una sinergia tra le risorse umane della scuola e quelle del settore della produzione, dei servizi e della ricerca in agricoltura.

L'acquisizione delle conoscenze tecnico-scientifiche dei vari processi produttivi agricoli viene consolidata attraverso l'analisi della complessa articolazione delle strutture produttive ed attraverso la consapevolezza della stretta interdipendenza di questo settore primario con quello della tutela del consumatore finale.

La tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni agricole deve essere il perno intorno al quale ruota la formazione professionale, la tecnica di produzione, conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e non di meno la cura della distribuzione del prodotto che deve arrivare inalterato al consumatore. I progetti ambientali intendono armonizzare la figura dell'allievo/a in questo delicato mosaico, come un tassello protagonista dell'equilibrio tra produttore e consumatore.

POTENZIAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO PER LA LEGALITÀ

PROGETTO FISCO E SCUOLA

Nell'ambito dell'educazione alla legalità è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate e Ministero dell'Istruzione. Il progetto, per le classi IV di indirizzo professionale aziendale prevede la collaborazione di esperti in classe, la visita presso l'Agenzia delle Entrate di Moncalieri, la possibilità di effettuare tirocini estivi con l'intento di educare i/le giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, al senso di responsabilità civile e sociale e di approfondire tematiche specifiche inerenti il percorso di studi

PROGETTO EBCL

Il progetto mira a diffondere tra gli studenti, competenze di natura economica certificate e spendibili nel mondo del lavoro. Tali corsi, volti a raggiungere competenze europee certificate di livello A in ambito economico, secondo standard internazionali, sono rivolti anche alla cittadinanza in una visione di apertura ai bisogni del territorio.

L'Istituto è accreditato come Test Center per l'EBCL.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'Educazione alla cittadinanza è un progetto educativo che si colloca in un periodo di mutamenti sociali che richiedono una stretta collaborazione tra società e scuola.

L'intento è di sviluppare il senso di appartenenza alla cittadinanza mondiale e alla collettività locale attraverso il rispetto delle regole, la sensibilizzazione ai diritti umani, l'interesse per l'ambiente, l'accettazione di se stessi e degli altri valorizzando le diversità e le pari opportunità.

La conoscenza di tali valori avviene sia attraverso i Piani di lavoro individuali di ciascun insegnante, sia attraverso i progetti previsti nel POF triennale.

L'Istituto Tecnico Commerciale aderisce al progetto europeo "Start The Change" che coinvolge studenti delle scuole superiori di 12 Stati europei tra i quali l'Italia.

Il progetto intende rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, accrescendo le conoscenze e le competenze su tematiche globali, in particolare lo sviluppo sostenibile e il fenomeno delle migrazioni, e promuovendo forme di partecipazione e cittadinanza attiva degli studenti.

Sono previsti: un corso di formazione rivolto ai docenti su contenuti e metodologie per educare alla cittadinanza globale, la sperimentazione di percorsi educativi da parte dei docenti stessi col supporto e tutoraggio di esperti esterni, lo sviluppo di un percorso extrascolastico con un gruppo di studenti per sviluppare azioni formative e di cittadinanza sul territorio.

EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Che si articola in:

- **SICUREZZA STRADALE.** L'Istituto aderisce ai vari progetti proposti dal Ti muovi della Provincia di Torino, in collaborazione con i docenti di Scienze motorie;
- **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** con interventi nelle classi prime nelle attività dell'accoglienza per informare circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza; nelle classi seconde degli indirizzi professionali e nelle classi quarte del tecnico e dei licei intervento sui concetti generali del D.lgs. 81/2007 finalizzato a rilasciare attestato spendibile nel mondo del lavoro.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITA'

Sono previste attività rivolte alle classi al fine di sollecitare la riflessione di ragazzi e ragazze su temi relativi all'accoglienza e alla valorizzazione delle differenze.

EDUCAZIONE ALLA PACE E ALL'INTERCULTURA

- Organizzazione di incontri durante l'anno scolastico dedicata ai temi della Pace e della Cooperazione,
- Partecipazione a laboratori interculturali
- Organizzazione di giornate di studio, incontri con testimoni, esperti, giornalisti.
- Partecipazione alla giornata del 21/3 in ricordo delle vittime della mafia
- Partecipazione all'iniziativa Treno della memoria, organizzato da Terra del Fuoco in collaborazione con il Comune di Carmagnola.
- Laboratorio sulla legalità con il Presidio di Libera "Il Karma di Ulysses" di Carmagnola e viaggio di istruzione in concomitanza della Giornata della memoria e dell'impegno del 21 di marzo di ogni anno.

VISITE ED INCONTRI

Per gli studenti dell'Istituto Tecnico che studiano Diritto, sono previsti progetti per avvicinare gli studenti (futuri cittadini-elettori) alle Istituzioni locali, italiane e europee, come "una mattina in Comune", visite alla Camera dei Deputati (Roma) o al Parlamento europeo (sede di Strasburgo).

CONCORSO "STORIA DEL NOVECENTO"

Il progetto è riservato a quegli allievi/e che, sensibili ai valori della Resistenza, ai principi della Costituzione Repubblicana e ai drammi del Novecento, approfondiscono temi di storia contemporanea. I lavori, individuali o di gruppo, possono partecipare al concorso indetto ogni anno dal Consiglio Regionale del Piemonte.

CONCORSO "DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI"

Gli studenti/studentesse, particolarmente sensibili ai temi relativi alla Cittadinanza Europea e alla storia della UE, possono partecipare ad una conferenza organizzata dalla Consulta Europea del Consiglio Regionale del Piemonte e al relativo concorso, bandito annualmente.

CONCORSO I GIORNALI DEL PIEMONTE

La redazione del giornalino d'Istituto partecipa al concorso promosso dalla Regione Piemonte utilizzando il contest "I giornali del Piemonte"

PROGETTO "CAMPUS GIURIDICO-ECONOMICO"

Istituzione di un "polo" formativo e di assistenza nell'ambito delle discipline del "dipartimento giuridico-economico".

Il progetto "campus" si articola, a sua volta, in tre sottoprogetti:

1. **Progetto "assistenza allo studio"**, contemplante attività di recupero e assistenza allo studio per studenti in difficoltà e di consulenza/assistenza per la preparazione dell'Esame di Stato;
2. **Progetto "docente on line"**, avente ad oggetto l'istituzione di un "forum" (gestito in modalità online, attraverso piattaforma virtuale o account mail appositamente dedicato), a disposizione degli studenti ammalati, infortunati, assenti da scuola per qualsivoglia ragione o che, comunque, non siano in grado, per motivi logistici, di frequentare personalmente il campus, nell'ambito del quale sia possibile porre dei quesiti a cui un docente preposto risponda secondo una tempistica prestabilita;

3. Progetto “*polo formativo*”, che prevede l’istituzione di una biblioteca/aula di studio del dipartimento giuridico-economico - debitamente attrezzata con risorse cartacee, digitali e multimediali - quale luogo di incontro e formazione, oltre che di potenziamento delle eccellenze (es. approfondimento di particolari tematiche con visione di documentari o film ad hoc e relativa discussione guidata, preparazione di studenti con finalità specifiche quali la partecipazione a concorsi, progetti, ecc. ...).

Nell’anno scolastico in corso (a.s. 2016/2017), verranno realizzati i primi due progetti annuali per la realizzazione del terzo, verrà predisposta un’aula attrezzata ed una progettazione condivisa tra tutti i docenti del dipartimento giuridico-economico.

PROGETTO ZUCCHETTI

Nell’ambito dell’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, l’istituto ha attivato un progetto di formazione sull’utilizzo dei pacchetti SW gestionali della Zucchetti, venendo incontro a richieste di professionalità specifiche provenienti dalle aziende con cui si collabora.

POTENZIAMENTO MOTORIO - SPORTIVO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "BALDESSANO - ROCCATI", consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazione con Enti e Associazioni Sportive sul territorio (quali EE.TT., associazioni sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, Lega Navale Italiana, Croce Rossa Italiana, Università, etc.) con finalità socio-relazionali e di orientamento che possono favorire lo sviluppo di conoscenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- stimolare la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo).
- Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie.
- Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive.
- Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva.
- Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità.

Le attività proposte:

1. *Allenamenti del Gruppo Sportivo* pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30 negli spazi già a nostra disposizione o opportunamente reperiti nelle strutture sportive e scolastiche
2. *Tornei* organizzati da Scuole, Enti e Associazioni sportive sul territorio con particolare riferimento ai Giochi Sportivi Studenteschi.
3. *Svolgimento delle Fasi d'Istituto* nelle diverse discipline.
4. Giornata interamente dedicata allo sport - BALDOLIMPIADI (Festa dello sport).
5. *Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi* di atletica, calcio a 5 e 11, pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, tennis, nuoto, sci e snowboard.
6. *Lezioni di promozione, approfondimento e conoscenza di Sport* attuata da esperti esterni ed operatori di ASD sul territorio.
7. *Progetti didattico a carattere motorio-sportivo in ambiente naturale denominati:*
 - "Settimana Bianca" corso di sci e snowboard
 - "Settimana Blu" corso di vela su derive e cabinati.
 - "Trekking"
 - "Biciclettata"
 - "Arrampicata"
 - "Canoa"
8. *Partecipazione al progetto didattico "Orientamento in entrata"* con attività a carattere motorio-sportivo
9. *Educazione stradale - progetto "Ti muovi"*

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'istituto dall'a.s.2016-17 aderisce alla rete delle scuole Piemontesi che promuovono la salute e il benessere e ha sottoscritto la "Carta delle Scuole che promuovono salute" impegnandosi a lavorare sinergicamente per:

- coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità nella promozione della salute
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità

L'istituto intende concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità
- programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale
- docente e non docente della scuola
- programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare
- opportunità di attività motoria e del tempo libero
- programmi di *counselling*, sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

I progetti di Educazione alla Salute si fondano sulla consapevolezza che per i/le giovani in età adolescenziale è fondamentale "star bene con se stessi" per "star bene con gli altri" e per ottenere di riflesso buoni risultati nel percorso formativo scolastico.

Partendo da questo presupposto vengono attivate azioni di prevenzione da comportamenti a rischio e progetti di promozione di atteggiamenti corretti verso se stessi e verso gli altri.

Parte di tali iniziative viene svolta in compartecipazione con il Comune di Carmagnola nell'ambito del Piano di Zona e con l'ASL TO5.

PROGETTO VITA RAGAZZI

Il progetto è svolto in collaborazione con PIEMONTE CUORE ONLUS e si propone di affrontare l'emergenza arresto cardiaco dalla chiamata del 118 all'uso del defibrillatore.

Rivolte alle classi quarte del polo con rilascio di attestato

PRIMO SOCCORSO E USO DEL DEFIBRILLATORE

Il corso è tenuto da esperti e prevede un test finale.

Sensibilizzazione a comportamenti corretti da un punto di vista etico e civile.

Per le classi del triennio sono previsti incontri con Associazioni di Volontariato e personale medico e paramedico dell'ASL TO5 e del SERT su temi quali la prevenzione dal tabagismo e dalle tossicodipendenze, la donazione di sangue e di midollo osseo, principi per una corretta alimentazione.

Due volte nel corso dell'anno scolastico la FIDAS di Carmagnola offre la possibilità agli studenti/studentesse maggiorenni ed ai/docenti dell'Istituto di donare volontariamente il sangue. I prelievi vengono fatti a scuola da personale specializzato e sono preceduti da accurati accertamenti medici.

GIOVANI CUORI

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus , l'ASL 3 e la Città della Salute.

Il progetto suddetto è suddiviso in tre fasi:

1. fase preliminare

1. Lezione di promozione della salute volta a incoraggiare gli studenti a corretti stili di vita
2. Individuazione degli allievi delle classi 2-3-4 dell'istituto che aderiranno al progetto
3. informazione alle famiglie con lettera per esprimere il consenso alla partecipazione del figlio/a allo screening

2. fase esecutiva

1. esecuzione di ecg

3. fase conclusiva

1. consegna ecg
2. in caso di necessità esami approfonditi presso ambulatori ASL 3 e della Città della Salute.

POTENZIAMENTO INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI STUDENTI

ACCOGLIENZA

Il progetto, destinato alle classi prime, ha come obiettivo principale quello di portare lo studente/la studentessa a una graduale autonomia affinché diventi consapevolmente artefice del suo percorso formativo e professionale.

A tale scopo, i docenti tutor del primo anno organizzano un percorso di orientamento con attività che coinvolgono l'intero Consiglio di classe.

Il percorso si sviluppa nelle seguenti fasi:

FASE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO NELL'ISTITUTO per:

- Attenuare l'iniziale disagio dovuto al cambiamento
- Favorire la conoscenza di spazi e strutture dell'edificio scolastico
- Favorire la conoscenza dei propri diritti e doveri all'interno dell'istituzione scolastica, anche attraverso la creazione di un contratto di classe stipulato tra studenti e docenti

FASE DI ORIENTAMENTO NEL GRUPPO per:

- Rendere lo studente consapevole di far parte di un gruppo inserito in una organizzazione scolastica
- Facilitare la socializzazione e la comunicazione attraverso tecniche di Cooperative - Learning
- In tale fase particolare attenzione è data alle attività che prevedono l'inserimento di alunni in situazione di disagio o disabilità.

FASE DI ORIENTAMENTO NEL METODO per:

- Acquisire e/o potenziare il metodo di studio
- Favorire la conoscenza delle risorse personali individuando punti di forza e punti di debolezza

FASE DI ORIENTAMENTO NEI CONTENUTI DISCIPLINARI per:

- Far conoscere gli obiettivi formativi e cognitivi
- Far conoscere le richieste di ogni disciplina in termini di sapere e saper fare
- Far conoscere metodi, strumenti e criteri di valutazione

Da anni l'Istituto presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni/alunne disabili e stranieri. in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei principi costituzionali.

L'integrazione all'interno dell'IIS Baldessano-Roccati è rivolta a:

- alunni/alunne stranieri;
- alunni/alunne diversamente abili certificati in base alla legge 104/1992
- alunni/alunne con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati in base alla legge 170/2010
- alunni/alunne con esigenze educative che richiedono interventi specifici

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO ALUNNI/ALUNNE STRANIERI

l'Istituto predispone percorsi volti a favorire l'inserimento dei/le ragazzi/e stranieri nel sistema educativo scolastico e nel tessuto sociale locale.

Nel caso in cui l'alunno/a con cittadinanza estera abbia già frequentato una scuola italiana, il Consiglio di classe, terminata la fase di analisi dei livelli di partenza, concorda con la Commissione Accoglienza un piano di lavoro individuale finalizzato al superamento di eventuali svantaggi.

In presenza di alunni/e provenienti da altri paesi, che non hanno mai frequentato scuole italiane, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- predispone corsi di livello differente per l'apprendimento della lingua

- analizza il percorso scolastico precedente e le predisposizioni dello/a studente tramite colloqui con l'allievo/a ed i suoi familiari e tramite un questionario redatto in differenti lingue
- definisce quindi l'indirizzo e la classe d'inserimento idonea
- supporta il Consiglio di classe nella definizione di un piano di lavoro individuale.

Il Consiglio di classe cerca di sviluppare in modo corretto e significativo la relazione tra gli studenti di diversa provenienza, stimolando in loro il riconoscimento del valore della diversità e dell'operare insieme agli altri. (competenze di cittadinanza). Dal punto di vista didattico, i docenti del consiglio di classe si impegnano a fornire allo studente straniero le più ampie opportunità di successo scolastico, privilegiando lo sviluppo delle capacità comunicative, promuovendo interventi di inserimento, formazione, studio ed apprendimento.

Inoltre, in un'ottica di Educazione interculturale, si cerca di valorizzare la cultura del paese di provenienza, si favoriscono scambi con il gruppo classe, privilegiando attività che aiutano lo/a studente straniero/a e i/le coetanei/e italiani/e a maturare un positivo rapporto tra loro e con il mondo esterno.

Il GLI instaura, inoltre, relazioni con Enti territoriali allo scopo di accompagnare lo/a studente nella conoscenza del nuovo ambiente sociale e culturale in cui si trova e nella capacità di relazionarsi con esso.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DEGLI ALLIEVI/E DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Baldessano Roccati è da sempre sensibile all'inserimento nei propri corsi di studio di allievi/e *diversamente abili*. L'esperienza, acquisita nel corso degli anni, ha contribuito a creare le condizioni più favorevoli all'integrazione e alla realizzazione di percorsi atti al raggiungimento del successo formativo, pertanto l'Istituto mette in atto una serie di strategie che mirano a garantire il passaggio dalle scuole medie inferiori alle scuole superiori, prestando attenzione a tutte le necessità o esigenze.

Sul piano operativo, una volta acquisita la preiscrizione presso il nostro Istituto, si attivano una serie di incontri fra la scuola media di provenienza ed i/le docenti designati/e del nostro Istituto, che mirano a preparare l'accoglienza, prevedendo contatti e predisponendo incontri tra tutti i personaggi coinvolti (famiglia, servizi sociali, enti locali, ASL di competenza) per:

- Acquisire strumentazioni od ausili didattici necessari alla normale frequenza scolastica
- Abbattere eventuali barriere architettoniche o psicologiche esistenti che possano impedirne l'accesso e creare delle difficoltà.

Al fine di favorire il processo di integrazione che non si limita all'attuazione del piano educativo individualizzato ma alla realizzazione di un vero e proprio progetto di vita, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- ricercare percorsi formativi didattici individualizzati in grado di assicurare continuità fra la scuola dell'obbligo e l'istituto superiore;
- preparare dei percorsi di vita adeguati alle conoscenze e competenze possedute dall'allievo/a;
- progettare eventuali percorsi formativi (con i servizi sociali di competenza) per eventuali inserimenti lavorativi;
- coinvolgere le famiglie non solo per l'elaborazione del P.E.I. ma anche per la scelta delle metodologie didattiche e gli strumenti operativi più efficaci
- promuovere e favorire percorsi formativi volti a valorizzare le capacità dell'allievo/a e ad assicurare continuità nel passaggio fra il mondo della scuola e quello sociale.
- promuovere iniziative e percorsi di orientamento post-scolastico

La sez. IPA ha attuato un progetto specifico rivolto agli allievi diversamente abili: **“LO SPACCIO DELL'ORTO DELL'AGRARIA”**, che ha avuto ufficialmente avvio con l'inaugurazione nel 2015 del punto vendita soprannominato dagli stessi ragazzi “Èl Ciabot”. La finalità del progetto riveste un forte carattere educativo - sociale consentendo agli allievi di sperimentare l'intero percorso della filiera produttiva della quale il punto vendita rappresenta l'ultimo anello. Le attività comprendono la semina, il trapianto, la produzione di piantine da orto e da fiore e la presentazione, con la dovuta cura, dei prodotti destinati al pubblico. Da alcuni anni questo progetto viene condiviso con la partecipazione e il coinvolgimento degli allievi della sede centrale di Viale Garibaldi, i quali si occupano prevalentemente della preparazione del banco di vendita e lo spaccio dei prodotti di stagione. Tali attività sono utili per i ragazzi disabili in quanto contribuiscono a far sviluppare e migliorare le competenze relazionali con soggetti diversi, assumersi delle responsabilità, esercitarsi al riconoscimento ed uso del denaro, migliorare la manualità attraverso operazioni di ortoflorovivaismo. Il tutto viene vissuto con grande entusiasmo e soddisfazione per il lavoro svolto dal risultato concreto, visibile e utile alla scuola.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI ALLIEVI DSA

la scuola presta particolare attenzione agli studenti che presentano problematiche legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) prevista dalle normative vigenti (legge 170/2010 e integrazioni successive) Verranno attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente, e per ogni allievo/a certificato, viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato che prevede inoltre una attiva **collaborazione** scuola/famiglia.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI ALLIEVI BES

Nell'ottica dell'inclusione scolastica, la scuola individua e adotta strumenti di intervento per gli allievi/e con bisogni educativi speciali (BES) il cui insuccesso scolastico può derivare dalla deprivazione socio-economica, culturale e relazionale e problematiche di varia natura. In ogni Istituzione scolastica viene costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), i cui compiti si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei Bes presenti nella scuola;
- individuazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, ed eventuali azioni strategiche;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il progetto si propone di offrire una consulenza individuale o di gruppo agli studenti/studentesse e ai loro genitori o chi ne fa le veci; si propone inoltre di instaurare un rapporto di collaborazione tra una psicologa e le figure dell'Istituzione scolastica al fine di prevenire situazioni problematiche connaturate all'età dell'adolescenza.

Nel corso del trimestre la psicologa incontra le classi prime per presentare sia la figura professionale sia per stimolare la volontà di entrare in relazione con lei. La dottoressa è tenuta al segreto professionale.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

Il corso, rivolto agli studenti/studentesse del secondo o del terzo anno (in accordo con i programmi di Scienze Naturali e Biologia), presso il Consultorio dell'ASL TO5 ed è volto a stimolare la discussione sulla sessualità, sulle responsabilità dell'individuo nel rapporto di coppia, sulla procreazione responsabile e sulla contraccezione.

PROGETTO “SCUOLA-OSPEDALE / OSPEDALE-SCUOLA”

Sulla base di accordi recepiti nel protocollo d' intesa siglato in data 27 settembre 2000 tra i Ministri della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale, per gli alunni/e temporaneamente ospedalizzati, residenti in comunità terapeutiche o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio per gravi patologie., la scuola attiva l'Istruzione domiciliare o la Scuola in ospedale

Lo scopo del progetto è quello di poter offrire un'offerta formativa adeguata volta a garantire il diritto allo studio dell'allievo/a in temporanea difficoltà, evitando di interrompere il percorso di studi intrapreso trasformare il periodo di degenza in abbandono scolastico o ripetenza. Si vuole offrire un'opportunità utile sia sul piano del prosieguo delle attività didattiche e degli apprendimenti, sia sotto il profilo psicologico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza-limitata nel tempo- degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie, consentono allo studente il contatto collaborativo con il gruppo-classe. il servizio della scuola in ospedale consente invece agli allievi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Si attua così tra la scuola e l'ospedale e/o comunità un collegamento mirato a personalizzare il percorso formativo dell'allievo utilizzando determinate tecnologie, coinvolgendo attivamente la famiglia, gli operatori sanitari e tutte le figure connesse alla particolare situazione, garantendo così non solo il raggiungimento di risultati scolastici

Il progetto vede la partecipazione della Fondazione Agnelli che grazie al progetto "scuola in ospedale integrata" contribuisce, fornendo un tablet all'allievo ospedalizzato o temporaneamente malato, per mezzo del quale è possibile effettuare da casa o dall'ospedale, un collegamento via Skype ed avere così una partecipazione integrata alla classe di appartenenza.

PROGETTO STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO ORIENTATO AL MIGLIORAMENTO RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Percorso rivolto alle classi prime e seconde che prevede l'apertura della scuola in orario extrascolastico per rinforzare la motivazione allo studio e rendere lo studente protagonista consapevole del proprio percorso di studio, mediante il superamento della modalità aula insegnamento/apprendimento, con il potenziamento delle capacità di apprendimento individuale secondo specifici bisogni (take what you need) e la curvatura delle singole discipline alle modalità utilizzate nelle prove INVALSI.

FORMAZIONE

La legge 107 e il successivo “Piano nazionale per la formazione dei docenti” hanno prima introdotto e poi articolato l’obbligo formativo in servizio “permanente e strutturale” in archi triennali. Il nostro istituto, dopo una necessaria ricognizione delle diverse esigenze, ha provveduto a confezionare l’offerta formativa interna basandosi sulle linee generali emerse:

- Team Building
- Uso laboratori e risorse della scuola
- Approfondimenti tecnici e disciplinari
- Inclusione
- Competenze Linguistiche

La scuola ha in organico professionalità di primissimo piano rispetto a ciascuna delle linee proposte e può quindi autonomamente coprire l’offerta attraverso corsi peer to peer, ricorrendo al proprio personale. Il Collegio decide comunque di avvalersi di professionalità esterne per coprire l’emergere di esigenze formative sempre più specifiche. Il ricorso alle TIC (tecnologie digitali) e l’approfondimento metodologico vengono ritenuti dal Collegio come temi trasversali alle diverse aree e sufficientemente approfonditi nei percorsi formativi individuali e proposti in precedenza ai Docenti. L’IIS Baldessano Roccati apre i corsi al territorio e alle scuole d’Ambito proponendosi come punto di riferimento nel Carmagnolese per la formazione e l’aggiornamento dei docenti.

SCELTE VALUTATIVE

Criteri generali di valutazione

Si giunge alla valutazione del profitto e della condotta degli studenti/studentesse attraverso verifiche mirate a:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- fornire agli studenti/studentesse elementi di consapevolezza dei livelli di competenza raggiunti;
- fornire feed back agli studenti/studentesse, rispetto a percorsi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle prove e il superamento delle carenze individuate;
- favorire la possibilità di recupero;
- valutare per formare: far vivere il momento valutativo come un'opportunità di crescita individuale

Considerato che tali criteri si basano essenzialmente sulla programmazione attraverso unità e moduli didattici e che all'interno di questi assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e degli obiettivi, è indispensabile effettuare attività che forniscano elementi di valutazione formativa che non sia utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti/studentesse, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. Spetta ad ogni docente scegliere modi, forme e tempi di attuazione di tale verifica.

La valutazione sommativa, invece, viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per classificare gli studenti/studentesse ed utilizza strumenti differenziati (prove scritte non strutturate prove scritte strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. Per limitare la soggettività della valutazione delle prove non strutturate (alle quali non si deve in nessun caso rinunciare perché sono le sole che consentono di misurare obiettivi più elevati) e fornire agli studenti/studentesse strumenti di consapevolezza vengono predisposte apposite griglie.

Nella varietà di tipologie legate allo specifico delle diverse discipline, devono essere realizzate almeno 3 valutazioni per le materie sia scritte sia orali e almeno 2 valutazioni per le materie che prevedono solo il voto orale e/o pratico nel trimestre e almeno 3 valutazioni per tutte le materie nel pentamestre.

La valutazione delle prove deve essere comunicata all'alunno in modo esplicito e motivato e i risultati devono essere resi noti alle famiglie.

La valutazione di fine periodo deve tenere conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe e debitamente verbalizzati, quali l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione di fine anno è necessario che i Consigli di classe verifichino se i livelli raggiunti sono adeguati disciplinari alle competenze attese, ritenute indispensabili per la frequenza della classe successiva, fissate in fase di programmazione dell'attività didattica.

Per quanto riguarda la valutazione finale ci si attiene a criteri di uniformità decisi a livello di collegio docenti.

Per la matematica si pone un'attenzione maggiore all'approccio per temi ed esercizi più legati alla vita reale, alla tecnologia, alla scienza, più improntati al "problem-solving"; su tale impostazione viene costruita anche la fase valutativa dello studente, sempre più necessaria per un coerente insegnamento contemporaneo della disciplina.

Particolare attenzione si presta alla riflessione anche in classe dei risultati delle prove Invalsi. La condotta, intesa come rispetto delle persone, delle strutture, degli impegni e delle regole e come partecipazione alle attività didattiche ed extrascolastiche costituisce uno degli elementi essenziali della valutazione.

Recupero debiti scolastici

In ottemperanza al DM. 3 ottobre 2007, n° 80, e successiva O.M. del 5 novembre. 2007, n° 92, in merito all'obbligo degli studenti/studentesse di dimostrare di aver superato i debiti scolastici ed alla Legge 11 gennaio 2007, n°1, recanti disposizioni in materia di Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore possono essere attivati momenti di recupero didattico.

Interventi di recupero

Gli interventi messi in atto dall'Istituto da un lato mirano al recupero didattico e formativo e dall'altro puntano anche a quello motivazionale.

Recupero didattico-disciplinare

È finalizzato al superamento delle lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico ed è articolato in momenti diversi.

Durante l'anno scolastico è attivato con le seguenti modalità:

- Lavoro individuale.
- Recupero in itinere.
- Corsi di recupero in orario extracurricolare.
- Attività di sportello, per la revisione del lavoro assegnato e il consolidamento delle conoscenze.

Attività di recupero a sportello: gli studenti/studentesse, su invito dei docenti o di propria iniziativa, effettuano incontri pomeridiani ristretti a piccolissimi gruppi, su un determinato argomento, con docenti che abbiano precedentemente dato disponibilità.

Club linguistico per le lingue straniere: il Laboratorio Linguistico resta aperto in orario pomeridiano per alcuni giorni la settimana con la presenza di un docente della materia, compatibilmente con le risorse dell'Istituto. Gli studenti/studentesse lavorano autonomamente su attività predisposte, su materiale cartaceo e informatico, si avvalgono delle risorse cartacee e multimediali disponibili nel Laboratorio ed eventualmente richiedono il supporto del docente.

Proposte di lavoro individuale a casa: i docenti assegnano lavori per il recupero delle carenze di ogni singolo studente/studentessa, con successiva correzione.

Durante la pausa estiva il recupero è attivato con le seguenti modalità:

- Proposte di lavoro individuale: i docenti assegnano lavori per il recupero delle carenze di ogni singolo studente/studentessa
- Corsi estivi secondo la norma di legge e in base alla disponibilità finanziaria.
- Verifica per il recupero delle lacune secondo le norme di legge.

Recupero motivazionale

È finalizzato all'orientamento e alla motivazione allo studio.

È articolato con le seguenti modalità:

- colloqui del coordinatore di classe con gli studenti/studentesse e i genitori o chi ne fa le veci per le classi prime, nel primo mese di scuola, intervento sulle abilità di studio da parte dei docenti, nel caso in cui il Consiglio di Classe ne individui la necessità
- interventi per rafforzare le motivazioni allo studio durante il periodo di obbligo scolastico, in particolare per gli studenti/studentesse delle classi prime dell'indirizzo

professionale e tecnico. Tale recupero si farà sin dall'inizio dell'anno scolastico con percorsi specifici per alunni/alunne in difficoltà.

- Servizio di sportello psicologico in supporto ad allievi in difficoltà gestito da personale interno o esterno abilitato.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe deve valutare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, nella fascia individuata con il credito scolastico, per le seguenti attività, opportunamente documentate, svolte dagli studenti:

- partecipazione a incontri, conferenze e corsi su argomenti attinenti il percorso formativo degli allievi
- attività sportiva a livello agonistico certificata dalla Società di appartenenza riconosciuta dal CONI
- attività extrascolastiche documentate di volontariato a carattere continuativo e significativo rispetto all'impegno individuale.
- conseguimento di certificazioni

Credito scolastico

È un punteggio che viene attribuito a ogni studente/studentessa in virtù dell'acquisizione di credito formativo e in base alla media delle valutazioni finali conseguite al termine di ogni anno scolastico del triennio.

Il Consiglio di Classe lo assegna tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- frequenza alle lezioni
- assiduità e interesse allo studio
- frequenza e partecipazione ad attività integrative organizzate dall'Istituto.
- partecipazione ai progetti previsti dal PTOF

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Direzione

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto e gestisce le risorse in modo da realizzare il piano di miglioramento e garantire la progettualità triennale descritta nel Piano. Nell'atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sono presentate le seguenti indicazioni:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare è necessario un lavoro di coinvolgimento e motivazione dei docenti intorno all'analisi, lettura e ricaduta dei risultati durante il Collegio docenti
- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - o il Comune ha chiesto di continuare la pluriennale collaborazione con attività didattiche a servizio della collettività),
 - o le associazioni di categoria presenti sul territorio hanno presentato la necessità di ampliare la cooperazione per le attività di alternanza scuola lavoro.

Organigramma e Funzionigramma

L'istituto si è dotato non solo di un organigramma che esemplifica il funzionamento della scuola nelle sue diverse articolazioni, ma anche di un funzionigramma con ruoli, mansioni e incarichi. L'obiettivo è di rendere sempre più trasparente la struttura e la gestione della scuola. Organigramma e funzionigramma sono consultabili sul sito internet istituzionale.

Comunicazione Istituzionale Interna Ed Esterna

Scuola - Famiglia

Per garantire un'informazione efficace e trasparente, la comunicazione scuola-famiglia si realizza secondo le seguenti modalità:

- la programmazione didattica e il programma di ogni docente sono messi a disposizione di studenti/studentesse e famiglie
- Ogni docente illustra alla classe i criteri di valutazione
- Tutte le valutazioni scritte e/o orali sono comunicate (con tempestività) e riportate sul registro elettronico. Tutte le attività vengono comunicate tramite diario o libretto apposito o fotocopie; comunicazioni riguardanti singoli/e allievi/e avvengono tramite il libretto dello studente nella sezione comunicazioni scuola-famiglia
- Comunicazione scritta relativa al profitto generale da parte del/della Docente Coordinatore/Coordinatrice nei casi di diffuse difficoltà o di problemi particolari
- I genitori o chi ne fa le veci possono incontrare gli insegnanti nell'ora settimanale di ricevimento, previo appuntamento preso tramite portale Argo sezione Comunicazioni
- I Consigli di Classe aperti si svolgono in orario pomeridiano secondo un calendario comunicato in tempo utile ad allievi e famiglie

- I genitori o chi ne fa le veci sono coinvolti nell'organizzazione delle attività formative, gestionali ed amministrative attraverso le forme istituzionali del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di Classe
- Attraverso il piano dell'offerta formativa triennale ed eventualmente tramite altre modalità di comunicazione i genitori sono informati sul progetto educativo, didattico e formativo della scuola.

Rapporti con il territorio

La convinzione, che la scuola debba essere un importante punto di riferimento culturale per il territorio e che debba conseguentemente agire in sinergia con esso, ha portato alla realizzazione di collaborazioni con le seguenti realtà territoriali anche coordinate con le attività dei piani di zona:

- ASL, CROCE ROSSA, FIDAS, UNIVOL, CISA 31- Progetto Educazione alla Salute
- ARPA, Museo di Storia naturale di Carmagnola - Progetto Ambiente
- SEF - Percorsi Professionalizzanti per gli allievi/e portatori di H
- Partecipazione al polo di scuole H
- CESEDI - Progetti didattici, Scambi
- ISTORETO - Concorsi di storia contemporanea, Archivi scolastici
- COMUNE di Carmagnola, Agenzia di Sviluppo, INFORMAGIOVANI - Orientamento, Educazione Stradale, Progetto Lingue, Laboratori Teatrali, Manifestazione Porte Aperte, Progetti relativi alla protezione dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio, a scuola è parte in un accordo di rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di handicap insieme ad altri istituti scolastici del territorio.
- gli Istituti Comprensivi del territorio con cui si sono sottoscritti protocolli di rete per attività sul curricolo verticale e sull'inclusione
- le Biblioteche e l'Informagiovani per stage e rapporti scuola-lavoro
- il Museo di Scienze naturali per attività collegate all'educazione all'ambiente
- l'Agenzia di Sviluppo per l'orientamento post-diploma e l'educazione degli adulti
- la CITTA' METROPOLITANA per la realizzazione di attività culturali di vario genere
- CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Concorso "Diventiamo Cittadini Europei"
- STUDI TECNICI O PROFESSIONALI, BANCHE, ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA, AZIENDE, ASSICURAZIONI - Stage
- FAI - Progetti di valorizzazione beni culturali e tutela del territorio
- Associazione Terre Dei Savoia - valorizzazione dei beni culturali ed iniziative turistiche
- AICA -Test Center - Progetto Patente Europea
- POLITECNICO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO per l'Orientamento universitario.
- Case editrici
- Associazioni ex allievi

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

IL TERRITORIO E L'OFFERTA FORMATIVA

Il territorio è di vocazione agricola, negli anni si è evoluto e sviluppato il settore terziario e dei servizi. L'offerta didattica dell'istituto ha sempre cercato di rispondere alla domanda formativa espressa dal territorio, mostrando ricadute positive nell'ambito della ricerca di lavoro successiva al diploma degli studenti di Istituti Tecnici e Professionali.

Il contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti ed il background culturale sono globalmente medi

Gli studenti con contesto familiare svantaggiato sono presenti in misura inferiore ad una media territoriale dello 0,3%.

Non in tutti gli indirizzi si riescono ad avere famiglie che collaborino attivamente e propositivamente con la scuola e i rispettivi docenti; in queste circostanze sfavorevoli sovente la scuola si sostituisce educativamente alla famiglia.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 7,38% fra prima e seconda generazione. La distribuzione di tali studenti risulta maggiore rispetto alla media territoriale nei licei. Alcuni di loro sono stati supportati da mediatori culturali all'interno dell'Istituto.

I contributi economici

I contributi degli Enti Locali sono finalizzati principalmente alla manutenzione degli immobili. I contributi alla progettazione formativa da parte degli enti locali si è progressivamente ridotta fino ad annullarsi, mentre vi è un'ottima e pluriennale collaborazione con la banca cassiera..

I finanziamenti pubblici sono indirizzati principalmente al pagamento del personale, per le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa, in gran parte vi è il contributo delle famiglie, in alcuni casi sono presenti sponsor esterni e donazioni.

Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Contributi volontari

L'IIS Baldessano Roccati accoglie contributi volontari di privati e famiglie e li utilizza per le attività progettuali extracurricolari a pagamento previste nel PTOF, per potenziare ed ammodernare i laboratori didattici, al fine di favorire e promuovere in modo inclusivo le potenzialità individuali e i curricoli formativi personalizzati degli allievi dell'istituto.

I trasporti

La scarsità dei collegamenti con i mezzi pubblici risulta un grosso vincolo per la gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, la scuola è servita per soli 3 pomeriggi alla settimana dai mezzi pubblici locali e il territorio è sul confine di due diverse province. I collegamenti con i mezzi pubblici non sono sufficienti e per il pomeriggio sono garantiti solamente tre volte alla settimana: non essendo auspicabile a breve una maggior apertura al territorio, risulta difficile attuare la richiesta di formazione serale degli adulti.

Strutture edilizie e dotazioni

Da anni si è portato avanti un piano d'investimento in strumenti multimediali rimodernando periodicamente i tre laboratori di informatica, a partire dall'a.s. 2017-2019 è stato rinnovato il

laboratorio linguistico e quest'anno verrà istituito, grazie a finanziamenti PON, il laboratorio di fisica.

Si sono dotate tre classi quinte di un PC per allievo, in tal modo la didattica quotidiana risulta prettamente laboratoriale.

Date le competenze interne del personale si progetteranno classi virtuali con la piattaforma Moodle o similari per promuovere anche l'apprendimento a distanza.

La scuola investe da anni nell'ampliamento dei laboratori, nell'introduzione di un PC per alunno, nel dotare le aule di PC collegati alla rete WiFi d'istituto, provvisti di videoproiettore e di LIM.

I laboratori vengono pienamente utilizzati da tutte le classi dei diversi indirizzi.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi dei laboratori sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Gli studenti talvolta lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti.

È presente un museo storico della strumentazione del vecchio gabinetto di fisica del liceo classico con strumenti di inizio '900 perfettamente ristrutturati funzionanti.

È presente nell'edificio del liceo classico un ricco ed interessante archivio storico e biblioteca dotata di codici di notevole interesse letterario.

Gli edifici dei tre plessi sono in ristrutturazione, in particolar modo quello storico del liceo classico, perciò vi è una mancanza temporanea di laboratori in attesa delle aule ristrutturate e messe in sicurezza.

Si è momentaneamente precluso l'utilizzo del centro risorse giuridico-economico e della ricca e storica biblioteca.

Quando vi sarà il completo riordino edilizio degli edifici, i locali saranno tali da poter progettare un ampliamento dei laboratori scientifici.

Il personale

Anzianità di servizio: il 55% del personale ha un'anzianità di servizio inferiore ai 10 anni (nella precedente annualità era il 70% e la media nazionale è del 42%); tale dato è connotazione di una scuola che sta diventando sempre di più "scuola di arrivo" per il personale di ruolo senza perdere la ricchezza di un apporto innovativo nella didattica con personale, che facilmente si mette in gioco nel sperimentare nuove strategie. Si sta pertanto raggiungendo un equilibrio fra "docenti in ingresso" e "docenti in uscita", con un reciproco scambio di competenze.

Caratteristiche socio-anagrafiche del personale: 77,8% a tempo indeterminato contro una media nazionale del 86,0% e questo dato è collegato alla caratteristica dell'istituto: tanti indirizzi (8) e poche sezioni (massimo 3) e comporta numerosi spezzoni orari su classi di concorso differenti e non abbinabili neanche utilizzando le classi di concorso atipiche. Per il triennio 2017-2019 con l'organico unico d'istituto, si provvederà ad accorpate e ridurre il più possibile gli spezzoni con l'auspicio di creazioni di posto cattedra anche a completamento esterno in modo da alzare la percentuale di personale docente stabile a tempo indeterminato.

Età media: 3,4% con età inferiore ai 35 anni (era 1% nell'a.s. 14-15) contro il 2,5% a livello nazionale e questo si collega alla descrizione precedente: vi è un incremento di docenti di nuova formazione, che scelgono l'istituto come sede lavorativa. Il 23,1% ha un'età compresa fra i 35 e 44 anni contro una media nazionale del 20,6%. Nella fascia 45-54 anni si è di poco al di sotto della media nazionale - 35,0% l'istituto contro la media nazionale del 36,9%. La percentuale dei docenti di età anagrafica superiore ai 55 anni e quindi docenti di "fine carriera" per l'istituto è pari a 38,5% per la media nazionale a 39,9%. Tali dati descrivono una scuola in cui sta avvenendo un cambiamento generazionale con dei tempi e dei ritmi tali da consentire un avvicendamento lento ed integrato fra competenze innovative e professionalità acquisita.

Stabilità: a parte il 27% del personale a tempo indeterminato con un'anzianità di servizio superiore ai 10 anni, il resto del personale è distribuito su tre fasce di età - 30% nuove assunzioni, 25% da 2 a 5 anni di ruolo, 18% da 6 a 10 anni di servizio - connotando l'istituto come una "scuola di cambiamento" in cui progetta per costruire.

Le risorse umane sono state finora valorizzate su disponibilità dei singoli, con il cambio di dirigenza e l'inizio di una mappatura delle competenze. Diversi docenti sono stati chiamati a rivestire incarichi in precedenza non ricoperti, per i quali avrebbero avuto le competenze. In un anno, infatti, sono più che raddoppiate le disponibilità del personale ad ampliare l'offerta formativa con risorse interne.

L'anagrafica delle competenze non è ancora completa: non tutti i docenti hanno presentato al momento un CV.

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, specialmente sull'orientamento, la valutazione e il raccordo con il territorio, anche se la scuola partecipa in modo poco sistematico nelle strutture di governo territoriale e la sua presenza è principalmente per iniziative di collaborazione.

C'è, inoltre, una chiara divisione dei compiti nell'organico ATA.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- 1- Coinvolgimento dei docenti di tutti gli indirizzi nell'orientamento in ingresso
- 2- Coordinare la scelta delle tipologie di certificazioni che la scuola fornisce con i fabbisogni aziendali e universitari
- 3- Costruire un percorso di riorientamento per gli allievi del primo anno qualora la scelta sia stata non idonea e/o adeguata
- 4- Creare, tramite il Comitato Tecnico Scientifico e il Comitato Scientifico, una banca dati di aziende del territorio coinvolgibili e interessate alle attività di alternanza scuola lavoro
- 5- Impostare un sistema di orientamento alla fine del biennio comune del tecnico e del professionale per la scelta del successivo percorso triennale
- 6- Migliorare l'utilizzo delle opportunità interne per la preparazione e la scelta post diploma

Strumenti per la valutazione degli esiti del lavoro

OBIETTIVO 1

Indicatori di monitoraggio:

- numero docenti coinvolti superiore al 50% dei docenti di lettere e matematica in organico e superiore al 60 % dei docenti delle discipline di settore

Modalità di rilevazione:

- fogli firme predisposti dall'area modulistica della scuola per la rilevazione delle presenze nelle attività extracurricolari

OBIETTIVO 2

Indicatori di monitoraggio

- incremento del numero di certificazioni, numero studenti iscritti ai corsi per le certificazioni, numero studenti che hanno completato il corso, numero studenti che ottengono la certificazione.

Modalità di rilevazione

- rilevazione bisogni delle aziende del territorio, registro presenze, certificazioni rilasciate

OBIETTIVO 3

Indicatori di monitoraggio

- diminuire del 5% i nulla osta in uscita, il 90% degli iscritti in corso d'anno ad un indirizzo conclude il percorso biennale consigliato e scelto

Modalità di rilevazione

- dati forniti dalla segreteria a scadenza prestabilita (p.e. novembre, febbraio, aprile, giugno); questionario studente on line (a fine anno)

OBIETTIVO 4

Indicatori di monitoraggio

-aggiornamento semestrale della banca dati;

Modalità di rilevazione

-elencare in un database strutturato i dati aziendali raccolti sul territorio in sinergia fra scuola - comitato tecnico scientifico - enti locali - allievi - famiglie

OBIETTIVO 5

Indicatori di monitoraggio

- confronto tra valutazioni di fine trimestre nelle discipline specifiche con valutazioni di fine trimestre dei medesimi allievi nella classe terza con un valore di performance di non negatività

Modalità di rilevazione

- numero iscrizioni alle classi terze del tecnico e del professionale, numero di allievi che si appoggiano allo sportello di counseling interno, numero di richieste di passaggio ad altra classe entro l'inizio dell'anno scolastico successivo

OBIETTIVO 6

Indicatori di monitoraggio

- avvio di due nuovi corsi

Modalità di rilevazione

- numero allievi iscritti e numero allievi partecipanti (registro firme), numero allievi che scelgono corsi universitari a carattere scientifico **RISORSE UMANE E MATERIALI**

ORGANICO

Organico docenti

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, di seguito viene riportato quanto assegnato per l'anno scolastico 2018 - 2019 e quanto richiesto come fabbisogno per il triennio di riferimento, tenuto conto dello storico delle iscrizioni, del completamento al quinquennio di indirizzi attivati e della tendenza del numero di classi degli anni passati:

Posti comuni

CL. CONC.	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A-09	1	
A-11	10	
A-12	12	
A-13	2	
A-15		12
A-17	4	
A-18	2	
A-19	4	
A-20	1	
A-21	1	
A-26	6	
A-27	8	
A-29	1	
A-34		4
A-41	2	13
A-45	6	
A-46	6	
A-47	2	
A-48	8	
A-50	7	
A-51	9	
A-54		16
AA24	4	
AB24	10	
AC24	1	
B-03		2
B-11	5	
B-12		6
B-16	1	4
B-23		10

Organico personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per l'anno scolastico 2018-2019 è così definito:

TIPOLOGIA	NUMERO
Direttore SGA	1
Assistenti Amministrativi	11
Tecnici	9
Collaboratori	21
Addetti all'azienda agraria	2

DISPONIBILITÀ DI AULE NORMALI, SPECIALI, LABORATORI

Gli spazi

Nelle tre sedi, oltre alle aule per le lezioni frontali, l'Istituto dispone di locali attrezzati e strutture avanzate dal punto di vista tecnologico.

In particolare:

- nell'edificio di viale Garibaldi:
 - o 1 auditorium (posti 190)
 - o 2 biblioteca
 - o 2 aule audiovisivi
 - o 1 laboratorio linguistico
 - o 4 laboratori informatici
 - o 1 laboratorio multimediale
 - o 1 laboratorio di scienze
 - o 1 palestra
 - o 1 bar
- nell'edificio di piazza Berti (attualmente parzialmente fruibile per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento, l'agibilità degli spazi è prevista nell'arco del prossimo triennio):
 - o 1 laboratorio informatico
 - o 1 laboratorio di fisica - chimica
 - o 1 laboratorio linguistico
 - o 1 aula video
 - o 2 biblioteche
 - o 1 archivio storico
 - o 1 museo di fisica
- nell'edificio di via S. Francesco di Sales:
 - o 1 laboratorio informatico
 - o 1 biblioteca
 - o 1 laboratorio di chimica
 - o 1 aula agronomia
 - o 1 officina
 - o 2 tunnel di serre
 - o 1 serra climatizzata
 - o terreni mq 2000 circa
 - o 1 sala audiovisivi

Di seguito vengono descritte, a titolo esemplificativo, alcune modalità di utilizzo degli spazi sopra indicati:

Centri, Laboratori, Club, si caratterizzano nell'offrire ambiti dove gli studenti/studentesse dell'istituto sperimentano modalità di lavoro in autonomia, sia in discipline curriculari sia extracurriculari, seguiti da docenti con funzione di assistenti e coordinatori. La frequenza è libera e volontaria. Il lavoro avviene su basi individuali o per piccoli gruppi ed è mirato al raggiungimento di obiettivi definiti (migliori risultati scolastici, preparazione a prove o esami, raggiungimento di certificazioni...)

Centro risorse di scienze agrarie (attivato presso l'istituto Agrario)

Sono a disposizione i laboratori di agronomia, chimica, la biblioteca, la mediateca e le attività dell'azienda agraria esterna. È organizzato in modo da permettere sia attività di recupero sia attività di approfondimento, da svolgere in orario pomeridiano.

Club linguistico

Al Club linguistico hanno accesso sia gli allievi/allieve e gli ex-allievi/allieve dell'Istituto sia gli studenti/studentesse delle scuole del territorio, previa iscrizione con pagamento di una modica quota annua, in rapporto alla quantità di ore di apertura del centro e alla qualità e ampiezza dei programmi a disposizione. È aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì con l'assistenza di un'insegnante come consulente tecnico e linguistico. Sono utilizzabili programmi audio, video e software didattici in lingua inglese e francese per esercitazioni di ascolto e comprensione, pronuncia e intonazione, produzione di lingua orale, anche in modalità audio-attivo-comparativo, nonché di approfondimento grammaticale. Sono inoltre disponibili programmi e materiali audio, video, multimediali e cartacei di approfondimento nei settori turismo, commercio, letteratura, civiltà e cultura anglo-americana e francese. I programmi coprono cinque livelli di competenza linguistica, da principiante assoluto ad intermedio/avanzato. Si possono perciò svolgere sia attività di approfondimento nelle aree linguistiche sopra indicate, sia attività di recupero.

L'uso dei materiali di laboratorio (CD, DVD, libri, vocabolari, manuali, fotocopie) è definito da un apposito regolamento. Gli studenti/le studentesse possono accedere al laboratorio per attività intensive, anche più volte la settimana, compatibilmente con i posti a disposizione.

Controllo degli spazi

La funzionalità di questi spazi viene monitorata in base alla reale frequenza, all'utilità, comparando i risultati in termini di recupero e consolidamento dei frequentanti, e valutando, di anno in anno, l'opportunità della loro o meno riattivazione.

Al fine di dare piena fruibilità degli spazi e delle attrezzature presenti in istituto occorrerà tenere presente che:

- per l'edificio dell'agraria sono necessari: la ristrutturazione della serra ed il suo pieno ripristino funzionale, l'acquisto di materiali ed attrezzature per la lavorazione dei campi come individuato nell'allegato, l'ammodernamento del laboratorio di informatica con l'acquisto di SW per la progettazione di arredi ambientali e stampanti adeguate alla produzione di progetti di arredo urbano, la predisposizione e l'acquisto di una tensostruttura per attività di scienze motorie (l'edificio non ha palestra), l'allestimento di un laboratorio per la lavorazione dell'uva, l'allestimento di un laboratorio di biodinamica;
- per l'edificio di p.zza S.Agostino: l'edificio è parzialmente utilizzato e il prossimo anno dovrebbe tornare alla piena funzionalità, consentendo alle classi dei licei (classico e scientifico) di rientrare nelle aule, pertanto sarà necessario l'allestimento di un laboratorio di fisica, di un laboratorio di scienze, la riapertura dell'archivio storico, la piena ripresa della funzionalità della biblioteca, l'allestimento di un'aula video informatizzata per le attività laboratoriali di produzione di cortometraggi (progetto storico del classico), l'allestimento di un secondo laboratorio di informatica;
- per l'edificio di Vl. Garibaldi: con il ripristino della sede di P.zza S.Agostino e il conseguente alleggerimento in termini di occupazione spazi aula in v.le Garibaldi, si potrà predisporre l'allestimento di un laboratorio di fisica disgiunto da quello di chimica tuttora presente, un laboratorio di metodologie operative per il socio-sanitario; è necessario predisporre un piano acquisti per dotare le classi di LIM, aggiornare la dotazione informatica dei laboratori sia in termini di SW che di HW, ripristinare i centri risorse, trasformare le aule dell'indirizzo turistico triennio in laboratori linguistici autonomi.

In tutti e tre gli edifici sarà necessario predisporre un ambiente per lo sportello orientamento/informazione mondo del lavoro a servizio degli studenti e della cittadinanza funzionale alle azioni di orientamento previste dalle linee guida ministeriali.

STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O PRIVATI

L'istituto è fornito solo di una palestra, non sufficiente per il fabbisogno didattico di 64 classi. Da anni si è sottoscritto un accordo di collaborazione con gli altri istituti comprensivi di Carmagnola per l'utilizzo della loro palestra e con il Comune per l'utilizzo anche del Centro Sportivo.

PARTECIPAZIONI A RETI

Da anni l'Istituto, insieme con le altre scuole, partecipa a progetti in rete per la condivisione di esperienze e l'arricchimento dell'offerta formativa.

In particolare:

- in ordine alla sicurezza degli edifici scolastici l'adesione alla rete "Sicurezza".
- Istituti Agrari in Rete - Collaborazione didattiche e sinergie per la valorizzazione del territorio regionale piemontese e delle sue produzioni
- Rete per la didattica CLIL
- Rete per i laboratori territoriali
- Rete nazionale per progetti veloci
- Rete territoriale per l'inclusione dei disabili
- Rete per l'inclusione degli stranieri mediante attività didattico-laboratoriali
- Rete "Banca del Tempo" con il Comune di Vinovo
- Rete per la prevenzione del bullismo
- Rete per l'adozione di strategie didattiche sperimentali ed innovazioni tecnologiche.

ESPERTI ESTERNI

L'istituto ogni anno attiva collaborazioni con esperti esterni quali:

- Psicologa
- Assistenti sociali
- Conversatori linguistici
- Mediatori culturali
- Esperti per le attività laboratoriali e i corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Esperti per corsi di formazione interna.

Deliberato dal Collegio dei Docenti 14/11/2018

Approvato dal Consiglio d'Istituto 18/12/2018